



*Ministero dell'Istruzione*

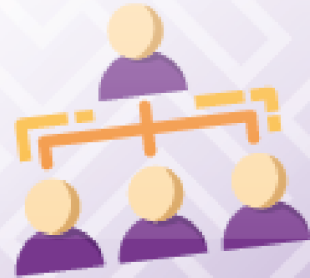
# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G.B. VICO"-NOCERA INFERIORE  
Prot. 0013164 del 20/12/2022  
IV-1 (Uscita)

"G. B. VICO"

SAIS07200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. B. VICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9743** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 59*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 165** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per rappresentare l'orizzonte di senso in cui si inquadrano gli intenti e gli impegni della scuola in termini di pianificazione dell'offerta formativa e di miglioramento dei servizi educativo-didattici e delle altre prestazioni, concernenti l'interazione con l'utenza e con l'esterno, vanno innanzitutto delineate nei tratti fondamentali le caratteristiche del territorio di radicamento di questo Istituto e le connotazioni della popolazione scolastica. A tale proposito, si sottolinea che bisogna considerare al contempo le connotazioni da valorizzare e gli aspetti da contrastare attraverso le azioni di promozione culturale, sociale e valoriale che la Scuola esprime in quanto comunità educante, la cui mission istituzionale e la cui vision di sviluppo sono rivolte alla collettività di riferimento attraverso gli interventi da progettare e condurre secondo i relativi bisogni formativi degli studenti.

L'istituto è collocato a Nocera Inferiore, comune del territorio dell'agro-nocerino-sarnese. Si tratta di un'area non periferica, avente cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale risulta eterogeneo per quanto concerne gli status socio-economici, i livelli culturali e i riferimenti valoriali, in quanto si rileva al contempo il sussistere di situazioni di discreto benessere, che favoriscono la proficua fruizione dell'evento scuola, e di condizioni caratterizzate di disagio e deprivazione, che possono incidere negativamente sull'approccio all'esperienza scolastica e sui risultati. In alcuni casi si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni una netta propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione di proiezioni di continuo avanzamento, mentre in altri casi ci si confronta con atteggiamenti di indifferenza o anche con manifestazioni di insofferenza. Al fine di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro famiglie e sull'intera collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila interventi utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni, di cui bisogna sostenere il cammino verso il successo formativo e verso l'autorealizzazione al fine di incidere sull'evoluzione materiale e valoriale della collettività, a partire dalla dimensione locale, attraverso l'operato di soggetti connotati come persone e cittadini responsabili, competenti e solidali. Nello specifico, la Scuola aspira a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale e culturale e di impoverimento valoriale e devianza comportamentale e relazionale, offrendo significative opportunità di apprendimento, espressione, comunicazione e socializzazione, da contrapporre alle dinamiche



di insuccesso formativo, abbandono e dispersione rilevabili entro la dimensione dell'obbligo di istruzione e, soprattutto, rispetto alla complessiva dimensione dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. Nel corrente triennio scolastico la pianificazione dell'offerta formativa e l'organizzazione delle altre prestazioni afferenti al mandato istituzionale della Scuola hanno fatto rilevare significativi risultati, come dimostra l'irrisoria percentuale di alunni per i quali si è riscontrato insuccesso formativo e come attesta il tasso ridotto di abbandono e dispersione. Sulla scorta dell'impatto positivo già riscontrato, la Scuola mira ad insistere sull'incentivare e sul supportare l'ambizione al miglioramento rilevabile in una significativa parte dell'utenza, interessata, secondo il diversificarsi dei casi, alla conferma e all'implementazione di una condizione già positivamente connotata oppure alla definizione e all'attuazione di interventi per il superamento di condizioni di difficoltà e svantaggio a vario titolo profilati, con riferimento al sussistere di handicap, disturbi certificati, altra matrice linguistico-culturale ed ulteriori fattori di condizionamento negativo configuranti l'incremento del rischio di emarginazione ed esclusione. L'azione spettante alla Scuola con riferimento al territorio di radicamento, in termini di valorizzazione dei punti forti e in chiave di neutralizzazione o depotenziamento dei punti deboli, va integrata con il rivolgere attenzione ad altre dimensioni fungenti da stimolo alla maturazione della persona e del cittadino, di tipo non necessariamente scolastico ed istituzionale, fruibili nel Comune, anche secondo modalità non formali o informali. A tale proposito, va innanzitutto evidenziato che la Scuola sta progressivamente rafforzando il raccordo con diversificati Soggetti, Istituzionali e non, portatori di interesse e competenze, non solo relativamente alla relazione con altre Scuole del territorio, afferenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione, connotate da analoghe esigenze di servizio formativo e di continuità ed orientamento, ma anche con riferimento a Scuole radicate in territori aventi caratteristiche differenti, a Servizi di rilievo pubblico convergenti nell'impegno di promozione culturale, sociale e valoriale, ad altre Agenzie Formative, che esprimono a titolo gratuito i propri interventi, e ad Associazioni impegnate senza scopo di lucro in azioni di volontariato e di vario supporto alla cittadinanza e alle Istituzioni. Anche le famiglie degli alunni già iscritti e frequentanti costituiscono una rilevante risorsa per la Scuola, in quanto, considerando non solo i Rappresentanti dei Genitori inclusi negli Organi Collegiali ma anche ulteriori soggetti disposti alla fattiva collaborazione, si riscontrano casi di utenti che con senso di responsabilità ed impegno concorrono alla definizione e alla conduzione dell'azione della Scuola per potenziare le buone pratiche già poste in essere dall'Istituto.

La missione educativa dell'Istituto, dunque, è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali,



secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. L'Istituto, dunque, si propone come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, proponendo una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, si propongono un percorso mirato alla piena dignità della persona. Si intende cioè favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto intende mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

## **Popolazione scolastica**

### **Opportunità:**

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta fortemente stratificato: medio-alto per il liceo classico, medio-basso per il liceo linguistico, basso per l'ITE con una variabilità più alta della media nazionale dentro le classi per gli indirizzi liceali, più bassa per l'ITE. Nel contesto scolastico, finora, dai monitoraggi effettuati, non si è rilevata la presenza di alunni a rischio di abbandono. L'integrazione e la partecipazione di alunni stranieri, la cui presenza è attestata sullo 0,8% al liceo classico, 2% al liceo linguistico e 0,6% all'ITE, non presenta alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di



svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici e grazie all'impiego dei docenti di potenziamento. Dai dati relativi alle valutazioni in uscita degli esami del primo ciclo, ricavati dal sistema informativo del M.I., si desume, nell'a. s. 2021/2022, un dato molto interessante: il numero degli studenti con valutazione eccellente iscritto all'istituto è di molto superiore alla media nazionale. Tale dato, escludendo il fattore meramente numerico, è fondamentale in quanto consentirà l'implementazione della progettazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze.

### **Vincoli:**

L'ampiezza del bacino di utenza, proveniente da diverse scuole secondarie di primo grado, implica molte differenze nell'impostazione didattica nelle singole discipline e nelle opportunità del curriculum trasversale. A ciò, si aggiunge una provenienza socio-economica e culturale non omogenea, che comporta alcune difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, a causa sia dell'aumentato numero di discipline da studiare sia del carattere specificamente tecnico di alcune materie di indirizzo, sin dal primo anno di frequenza. Di conseguenza, la preparazione di base degli studenti risulta piuttosto eterogenea e, soprattutto "in ingresso", è necessario un impegno importante nell'organizzazione del lavoro sia in classe, per predisporre percorsi il più possibile individualizzati nelle singole discipline, sia a livello collegiale, per un coordinamento efficace tra i docenti, al fine di sostenere una positiva socializzazione ed un efficace ampliamento dell'offerta formativa.

---

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità:**

La provincia di Salerno è caratterizzata da una discreta densità imprenditoriale con una prevalenza di piccole e medie aziende. Dai dati Istat relativi al 2021, risulta che il tasso di disoccupazione per la fascia di età 15+, nella provincia di Salerno è pari al 15,3% a fronte del 9,6% della media nazionale. La zona industriale di Nocera Inferiore è situata nella periferia cittadina ed è interessata, per lo più, dal settore terziario. Le aziende agricole-conserviere e di packaging, prevalenti nella zona, sono organizzate in forma di consorzio. Il tasso di immigrazione è pari al 4,9% rispetto all'8,8% della media nazionale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Nocera Inferiore si trovano: ucraini, romeni, marocchini, indiani. Il territorio nocerino presenta una varietà di siti di interesse storico-artistico ed archeologico quali il parco archeologico di Nuceria Alfaterna, il Battistero Paleocristiano di Nocera Superiore, la Collina del Parco Fienga con evidenze monumentali medievali. La scuola lavora, mediante convenzioni, in sinergia con le





associazioni locali che si occupano della tutela e della valorizzazione del territorio.

**Vincoli:**

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende diversi comuni dell'agro-nocerino-sarnese. L'ubicazione dei tre indirizzi dell'IIS in tre plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro, non favorisce la totale integrazione delle differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. I lavori di realizzazione della rete fognaria cittadina e quelli atti a realizzare una nuova uscita per lo snodo autostradale, creano non poche difficoltà agli studenti per raggiungere i diversi plessi scolastici. Le politiche sociali predisposte dall'Ente locale e dagli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

L'istituto è composto da tre plessi tutti dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Nei plessi in cui sono ubicati il liceo linguistico e l'ITE sono presenti ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti bagni per disabili. Le sedi dell'ITE e del Liceo Linguistico, di costruzione più recente, presentano aule ampie e luminose. Tutti i laboratori presenti in istituto sono ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati. Sono presenti, in ogni classe, touch board/LIM e pc. Sono in dotazione della scuola tablet di ultima generazione. Queste strumentazioni sono state acquistate grazie, soprattutto, ai finanziamenti europei ricevuti attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto si candida, partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto fruire, durante il periodo di DAD/DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola. Sono presenti, inoltre, biblioteca classica, biblioteca informatizzata, aula magna, aula proiezioni. L'istituto è dotato di due palestre coperte ed una all'aperto, un campo da calcetto e uno da basket all'aperto. In tutti gli edifici sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

**Vincoli:**

In nessun plesso sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). Le palestre scoperte dell'ITE, il campo di



calcetto e quello di basket, non sono fruibili a causa di problemi di manutenzione. Le strutture edilizie necessitano di interventi di manutenzione. La percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro) è pari al 33,3%. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze. Il contributo scolastico è versato circa dal 40% delle famiglie. Le difficoltà economiche, che hanno interessato l'area produttiva dell'agro nocerino sarnese post pandemia, rendono molto difficile l'accesso a forme di sponsorizzazione da parte di imprese locali.

---

## **Risorse professionali**

### **Opportunità:**

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti in istituto da più di 5 anni è pari al 49,5%. Questo dato, supportato dalla presenza di un DS e un DSGA con più di 5 anni di servizio, rende più stabile e organica la programmazione e gestione delle attività. Le competenze professionali risultano qualificate e sostenute da un costante auto-aggiornamento e aggiornamento sia sul piano pedagogico/didattico, sia sul piano culturale/disciplinare. Particolare attenzione viene posta all'applicazione delle più aggiornate metodologie e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'istituto ha progettato ed attuato percorsi di alfabetizzazione informatica del personale e di sviluppo di competenze didattiche.

### **Vincoli:**

Si rileva una percentuale di docenti pendolari e in servizio su più scuole. Questo dato rappresenta una criticità per la scuola per l'organizzazione dell'orario e delle attività. Tra i docenti non sono numerose le certificazioni linguistiche e informatiche. Risulta tuttora necessario un maggiore incremento delle competenze in ambito linguistico anche in riferimento alla metodologia CLIL. Vi è ancora qualche docente restio al cambiamento ed alle innovazioni. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "G. B. VICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

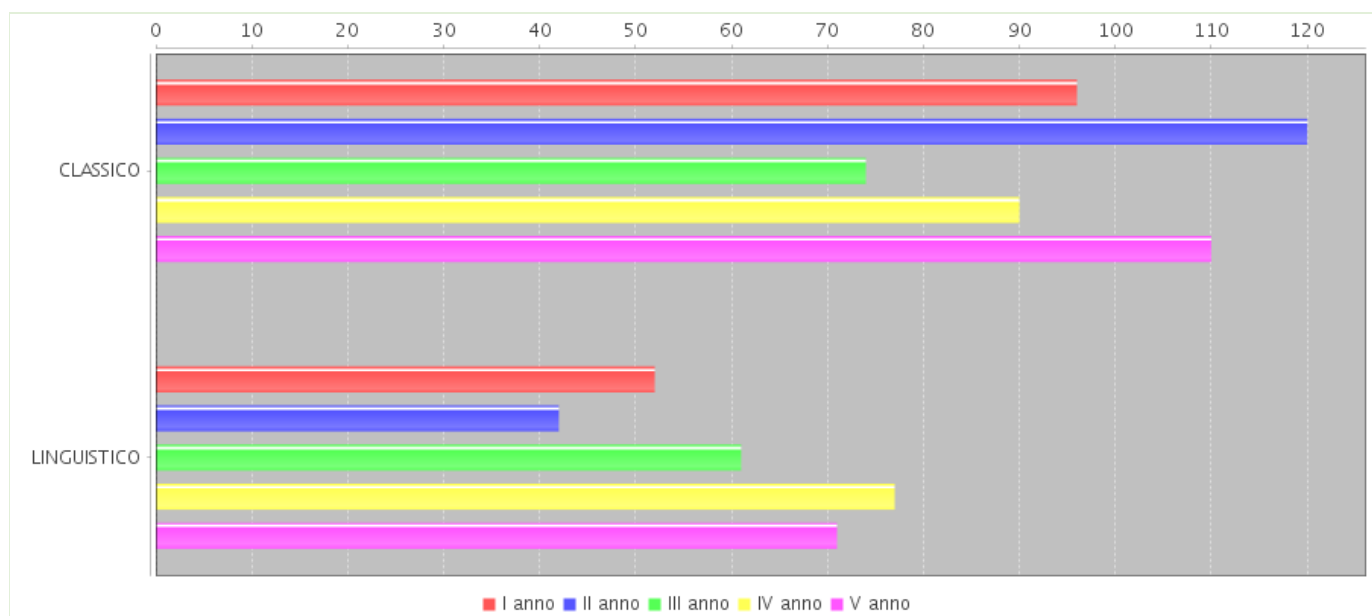
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07200D
Indirizzo	PIAZZA CIANCIULLO 1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815176462
Email	SAIS07200D@istruzione.it
Pec	SAIS07200D@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutoistruzioneesuperioregbvico.edu.it">www.istitutoistruzioneesuperioregbvico.edu.it</a>

### Plessi

---

#### "G. B. VICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC07201R
Indirizzo	PIAZZA CIANCIULLO 1 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	793
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



### "R. PUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

Codice **SATD07201Q**

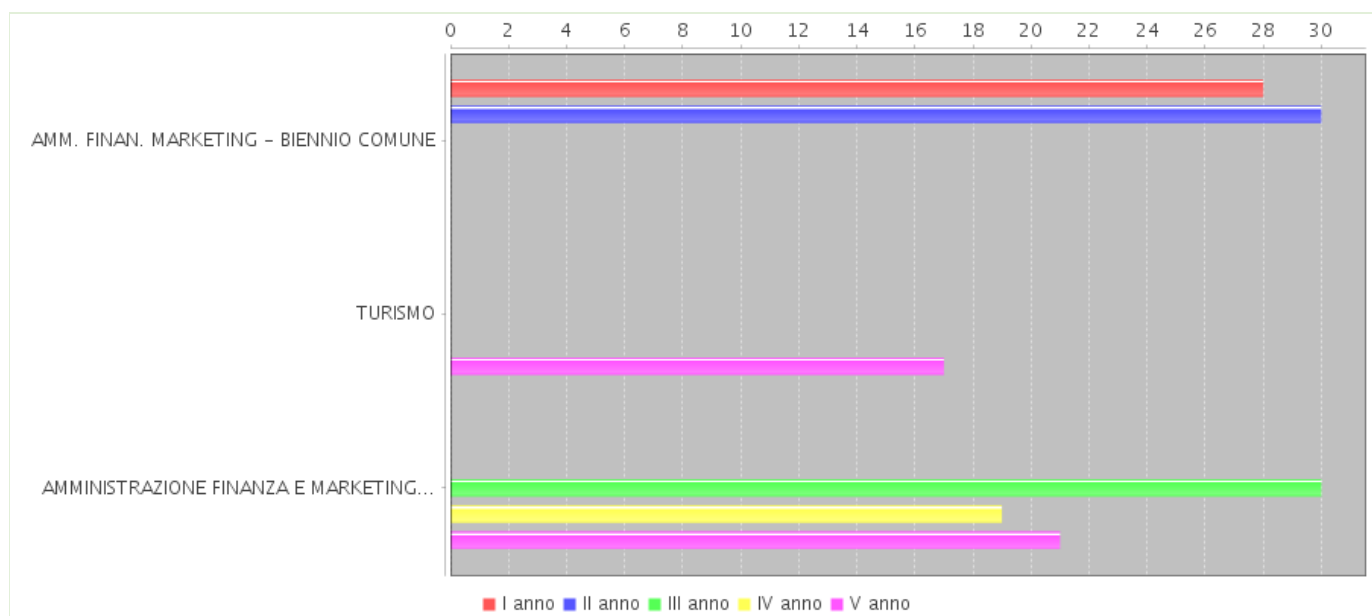
Indirizzo **VIA GUIDO CUCCI, 101 - 84014 NOCERA INFERIORE**

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni **145**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

### Storia dell'istituto

L'I.I.S. "G.B. Vico" è, attualmente, un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento tecnico e l'Ordinamento liceale. Preso atto della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (Burc n. 1 del 02.01.2018), e della successiva delibera n. 1 del 09.01.2018 (Burc n.4 del 15.01.2018, riferito a modifiche ed integrazioni, all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa per l'A. S. 2018/2019, con decreto USR Campania n. 1482 del 18/01/2018 si è dato seguito all'accorpamento dell'IIS "Pucci", senza la classe per geometri con sede a Nocera Superiore, all'IIS "G.B. Vico" di Nocera Inferiore con effetto dal 1 settembre 2018. Di qui ha avuto origine una scuola di nuova istituzione con cod. Mecc. SAIS07200D denominata IIS "G.B. Vico", che comprende i corsi di studio Liceo Classico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico (indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, previsti dalla riforma degli Istituti Tecnici e Professionali). Nasce così un nuovo polo di formazione che, per la sua connotazione da un lato umanistica e linguistica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, questo sia attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti, sia aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.



In origine il "G. B. Vico" di Nocera Inferiore nacque come liceo ginnasio nell' a.s. 1865/66, in una terra che, pur vincolata al profondo sud rurale, per la sua posizione strategica di crocevia si mostrava aperta agli entusiasmi post-risorgimentali di novità ed alla condizione di frontiera sociale ed intellettuale. Inserita da sempre nell'orbita della antica capitale borbonica, Nocera Inferiore aveva, in quegli anni, una sua dimensione urbana abbastanza lineare, intorno al nucleo storico del Vescovado. Gli altri centri dell'Agro erano poco più che villaggi, a parte Scafati, che poteva considerarsi una delle ultime propaggini della cinta industriale, che circondava Napoli. Ribadire il ruolo del Liceo "Vico" nell'Agro comporta, oggi, uno sforzo "sapienziale" che sia volto a non ridurre la portata della propria funzione, quasi adattandosi alla povertà culturale dominante, ma a scommettere coraggiosamente su un incremento di cultura del quale le future classi dirigenti hanno assolutamente bisogno.

### MISSION e VISION

L'I.I.S. "**G.B. Vico**" di Nocera Inferiore si compone di 3 indirizzi: Liceo classico, Liceo linguistico, Istituto Tecnico Economico con articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo

Il primo, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. All'interno del curriculum di studi, grazie all'adozione dell'Unità Lezione di 54 minuti, è stato possibile attivare diversi potenziamenti:

- **potenziamento biomedico**: il progetto ha lo scopo di orientare gli studenti alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario. Si aggiungono, in orario curricolare, ore di potenziamento di scienze biomediche e, a partire dal triennio, il PCTO sarà svolto in ambito biomedico.
- **Potenziamento teatro classico (metodo Ørberg)**: inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente l'approfondimento e il potenziamento dello studio della lingua e



cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg). Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo.

- **Potenziamento tradizionale:** con questo potenziamento lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità proprie del liceo classico e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- **Potenziamento PiGReco:** Questo potenziamento prevede un arricchimento del curriculum e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'UL di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi

Il secondo prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica che di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Per l'a.s. 2022/2023 anche al Liceo linguistico sono previste UL di 54 minuti con 3 UL di potenziamento delle discipline caratterizzanti in orario curricolare. A partire dall'a.s. 2023/2024 si ritornerà alle unità orarie di 60 minuti.

Il terzo prevede due indirizzi:

- **Amministrazione Finanza e Marketing:** guida lo studente ad approfondire e a sviluppare, anche attraverso la pratica laboratoriale, le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca tecnologica, dei macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione e degli strumenti di marketing.
- **Turismo:** è una specializzazione degli indirizzi di istruzione tecnica del settore economico. Oltre ad una solida base di cultura generale, l'indirizzo Turismo consente di acquisire una



preparazione adeguata nel settore specifico, non solo nelle competenze di ambito tecnico-professionale riguardanti la gestione delle aziende del comparto turistico, ma più ampiamente anche nell'ambito linguistico e umanistico. Si sviluppano competenze legate alla comunicazione e alla promozione e si stimola la conoscenza delle bellezze di territori vicini e lontani.

Da tutto quanto esposto consegue che la *vision* d'Istituto si fonda sui seguenti **nuclei fondanti**:

- Formazione della persona
- Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

attraverso una **didattica inclusiva che, a partire dal contesto**:

- a) **sperimenti** nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;
- b) **condivida** e dissemini buone pratiche
- c) **favorisca** l'alleanza scuola- territorio-famiglie
- d) **applichi** una comunicazione efficace
- e) **educchi** ai valori della legalità
- f) **prevenga** il disagio
- g) **valorizzi** tutto il personale.

Come raggiungere la scuola.

La sede centrale è situata in Piazza Cianciullo ed è facilmente raggiungibile con il treno e i mezzi pubblici.

**Bus: 4, Scai, Sita**

**Treno: R**

La sede del liceo linguistico, situate in via A. De Curtis, è raggiungibile con i mezzi pubblici.

**Bus: 4, Leonetti&Gallucci**

**Treno: R**

La sede dell'ITE, ubicata in via Cucci, è raggiungibile con i mezzi pubblici.

**Bus: 4, Scai, Sita**

**Treno: R**





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Lingue	1
	Multimediale	7
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale	3

### **Approfondimento**

---



L'Istituto ha diversi laboratori, un'aula 2.0 e un'aula video. All'interno del plesso ITE è presente un'Aula Magna con una capienza di circa 100 posti, dove si svolgono i numerosi eventi organizzati dalla scuola come convegni, seminari. Anche la sede centrale è dotata di un'Aula Magna con circa una capienza di circa 70 posti, dove si svolgono eventi organizzati anche da enti esterni.

I plessi dell'Istituto hanno una discreta struttura: gli edifici sono in discreto stato ed alcune loro parti sono anche state oggetto di interventi di rifacimento di recente.

Secondo **l'Azione #1** del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha adottato la Fibra per banda ultra-larga (FTTC, Fiber To The Cabinet).

Secondo **l'Azione #2** del PNSD, è stato effettuato il cablaggio interno per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali. La copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi esterni all'interno dell'Istituto) è assicurata dalla rete LAN e dal Wi-Fi, presenti nei vari plessi, permettendo di raggiungere la migliore connettività possibile a tutt'oggi.

Tutte le aule sono completamente attrezzate di proiettori, LIM o Monitor touch.

Tutti i Laboratori sono cablati, dotati di LIM. Sono disponibili numerosi dispositivi come PC, Laptop e Tablet, fruibili dagli studenti sia in laboratorio sia in aula.

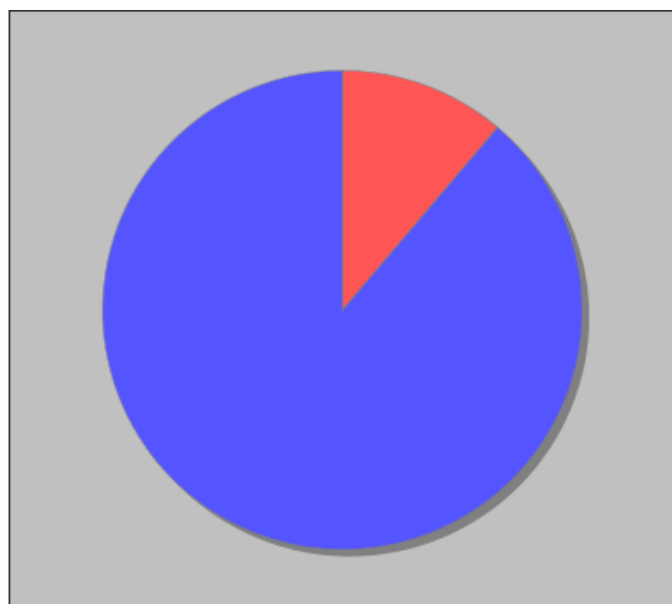


## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	28

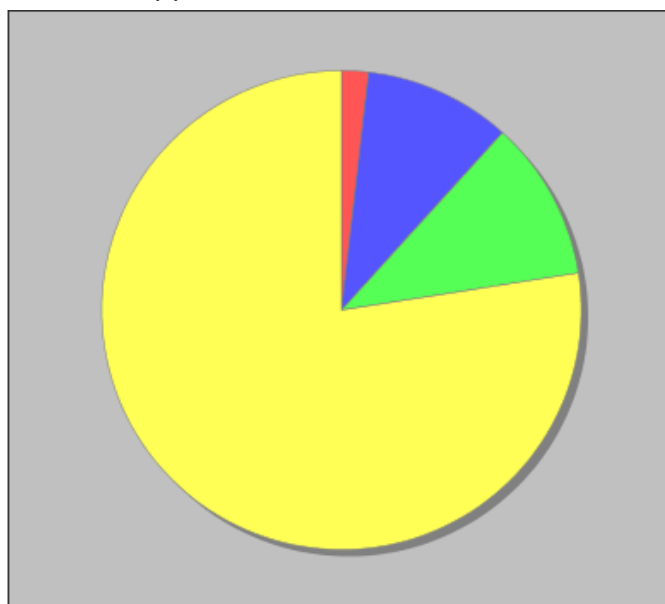
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 86

### Approfondimento

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti in istituto da più di 5 anni è pari al 49,5%. Questo dato, supportato dalla presenza di una DS e una DSGA con più di 5 anni di servizio, rende più stabile e organica la programmazione e gestione delle attività. Le competenze professionali risultano, pertanto, distribuite in modo ottimale e in base alle



competenze maturate nel corso degli anni dai singoli. Pertanto, in un uno stabile contesto professionale così configurato, viene a determinarsi un'organizzazione empowered, che ha come obiettivo basilare quello di promuovere la responsabilità personale dei suoi membri. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art.1, comma 5 della legge 107/2015).

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

*(delibera n. 46 del Collegio dei Docenti e 38 del consiglio di Istituto del 28/10/2022)*

Data la priorità a sostituire i docenti assenti fino a 10 giorni, il numero delle ore di promozione e ampliamento progettuale per le classi di concorso assegnate nell'Organico dell'Autonomia sarà distribuito, per quota parte, tra le seguenti attività con orario flessibile a blocco di periodi:

- Attività extracurricolari in orario pomeridiano;
- Compresenza in classe di più docenti per attività alternative a quelle d'aula (potenziamento laboratoriale) e/o per affrontare particolari aree tematiche;
- Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di approfondimento o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) ed interventi individualizzati;
- Flessibilità dell'orario in compresenza con cadenza plurisettimanale in relazione alle esigenze organizzative e formative;
- Attività extracurricolari;
- Valorizzazione di professionalità e di competenze specifiche, al fine di realizzare progetti innovativi e/o sperimentali previsti nel PTOF;
- Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.

## **Allegati:**

PROGETTO UTILIZZAZIONE ORE DI POTENZIAMENTO a.pdf



## Aspetti generali

Con la [Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022](#), a partire dell'A. S. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. Le scelte strategiche operate dall'Istituto fanno riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione.

A seguito dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, risultano alcune criticità nei risultati in confronto a scuole con lo stesso ESC: per le classi seconde, le maggiori criticità si rilevano nelle discipline italiano e matematica; per le classi quinte in italiano, matematica e inglese.

Per quanto riguarda i risultati scolastici degli studenti, sebbene non si evidenzino gravi criticità, si ritiene di dover potenziare le competenze disciplinari degli studenti in quanto i dati analizzati, riflettono le peculiarità dei due anni di pandemia, ai quali si riferiscono. Inoltre, il tasso di abbandono, seppur minimo, soprattutto nelle classi dell'ITE, deriva da una generalizzata e generazionale mancanza di fiducia nel ruolo della scuola intesa come trampolino di lancio verso il mondo del lavoro.

Sebbene l'area delle competenze chiave di cittadinanza sia un punto forte dell'istituto, tuttavia, si percepisce come punto di debolezza la scarsa capacità di non pochi studenti e delle loro famiglie di autoregolarsi nella gestione dei ritardi e delle assenze: non tutti, infatti, sono disponibili a riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali.

Tali evidenze comportano, nel complesso, l'esigenza di continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle competenze e sul curricolo; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione del comportamento.

Di seguito il link all'integrazione per l'a.s. 2022/2023 all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:  
[https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/wp-content/uploads/timbro\\_Atto-indirizzo-a.s.-2022-2023-integrazione-signed.pdf](https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/wp-content/uploads/timbro_Atto-indirizzo-a.s.-2022-2023-integrazione-signed.pdf)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

#### Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

#### Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

## Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: OLTRE L'INVALSI...consolidiamo le competenze**

---

Questo percorso nasce dall'esigenza di rendere operativa la mission della scuola di accogliere, formare ed orientare tra esperienza e innovazione gli studenti. Con la consapevolezza che una scuola inclusiva debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, il fulcro della didattica è stato incentrato, anzitutto, sul miglioramento e sull'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Altro obiettivo è quello di fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale, per le famiglie e i giovani del territorio.

A partire dalle priorità desunte dal RAV 2022/2023, le criticità emerse riguardano soprattutto le aree dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Nasce, pertanto, l'esigenza di una progettazione che tenga presente le "diversità" in termini di esperienze, abilità sociali e della sfera cognitiva. Obiettivo ultimo è quello di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo mediante la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per recupero, il consolidamento ed il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenute indispensabili per l'innalzamento dei



livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese). L'attuazione e l'efficacia del percorso, che vuole sottrarre il recupero ed il potenziamento a criteri di occasionalità legata alla disponibilità intermittente di fondi, punta all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento, docenti abilitati in classi di concorso spendibili nella realizzazione del progetto e alla flessibilità didattica realizzata con l'utilizzo di UL di 54 minuti.

Le attività previste per questo percorso sono due:

1. SCIO ME NESCIRE...formazione in corso
2. DUBIUM SAPIENTIAE INITIUM...consolidiamo le competenze.

La prima prevede una serie di interventi volti al potenziamento della professionalità docente. Essi possono essere così schematizzati:

- analisi dei bisogni formativi dei docenti (settembre/ottobre);
- formazione dei docenti su metodologie innovative applicate alla didattica;
- revisione del curriculum disciplinare in base alle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali;
- creazione di un archivio digitale con funzione di repository;
- creazione di prove per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese;
- progettare percorsi differenziati per supportare gli studenti.

La seconda, invece, si occupa esclusivamente degli studenti prevedendo i seguenti interventi:

- 1 UL settimanale di potenziamento in orario curricolare di italiano, inglese e matematica per tutte le classi quinte del Liceo classico e Linguistico pensata per potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali;
- somministrazione di prove di ingresso (classi prime e terze) a settembre e prove parallele (classi seconde e quinte) nel corso dell'anno;
- partecipazione degli studenti alle attività dei PON FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza, 10.2.2A-Competenze di base;
- partecipazione al progetto Recupero delle insufficienze di istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

### Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

### Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere in seconda e quinta.

---

Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online.

---

Rimodulare il curricolo di italiano, inglese e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

---

Sperimentare nuove modalità di progettazione ed attuazione degli interventi di recupero a supporto degli studenti.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti attraverso una piattaforma comune messa a disposizione dalla scuola.

---

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**



Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

Attività prevista nel percorso: SCIO ME NESCIRE...formazione in corso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

AGENZIE FORMATIVE

Responsabile

Referente formazione. Referenti dipartimenti. Animatore e Team digitale.

Risultati attesi

La formazione dei docenti è, senza ombra di dubbio, fondamentale e strategica per la qualità della scuola e per il successo degli studenti. È legata al miglioramento del sistema di istruzione e a quello della singola scuola come comunità professionale organizzata che lavora per sviluppare un'offerta formativa adeguata alle richieste degli studenti e del proprio territorio. Il ruolo del docente riveste un'importanza fondamentale nell'ambito delle azioni formative ed educative che il sistema scuola è chiamato, oggi, a porre in essere.



Pertanto, la formazione dei docenti reclama un modello formativo articolato e integrato al tempo stesso, capace di sviluppare una consapevolezza teorica, storica e culturale delle finalità e delle funzioni della scuola, e del senso del suo compito formativo e educativo. Tale modello dovrebbe costituire il quadro di riferimento per imparare a insegnare secondo un approccio metodologico caratterizzato dalla ricerca-formazione. La formazione in servizio, condotta in chiave riflessiva a partire sia dall'esperienza sia dalla conoscenza teorica, costituisce un dispositivo fondamentale dello sviluppo professionale degli insegnanti. Dalle attività previste ci si attende, pertanto: - implementazione delle competenze professionali del personale docente in linea con i quadri di riferimento nazionali ed internazionali; - miglioramento dell'offerta formativa.

## Attività prevista nel percorso: DUBIUM SAPIENTIAE INITIUM...consolidiamo le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti Invalsi di istituto. Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Per implementare la qualità dell'insegnamento e volgere verso l'eccellenza è necessario fare proprie le multiformi tecniche formativo-innovative che, fondandosi su percorsi meta cognitivi, su studi di ragionamento critico, su nuove competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento. I risultati formativi degli alunni hanno diverse chiavi di lettura, a seconda degli attori coinvolti: - dal punto di vista dell'Istituto, costituiscono materiale attraverso cui rivedere la propria



progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche; - per quanto riguarda l'azione del docente, contribuiscono ad analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto; - dal punto di vista dell'allievo costituiscono una rilettura critica della propria esperienza/ competenza/ apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva metacognitiva (feed-back). Pertanto, con le azioni messe in campo, ci si attendono i seguenti risultati: - potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze; - innalzamento del successo formativo attraverso una riduzione entro i limiti della media regionale dei voti medio-bassi.

## ● **Percorso n° 2: HOMO SUM HUMANI NIHIL A ME ALIENUM PUTO**

---

Il percorso è pensato per potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Esso mira a migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede, soprattutto, la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in contesti diversi. Le competenze chiave, nello specifico, sono il frutto dell'integrazione e dell'interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali, necessarie per progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole e per favorire una loro efficace e costruttiva partecipazione alla vita sociale e professionale.

In quest'ottica, questo percorso è stato pensato per affiancare il nostro ben consolidato curriculum di educazione civica di istituto.

Le attività previste dal percorso possono così schematizzarsi:

- Settimana dell'accoglienza degli studenti delle classi prime che prevede, tra le diverse attività proposte, incontri informativi dei docenti con i genitori delle classi prime;



presentazione dei regolamenti di istituto e firma del patto di corresponsabilità; tutoring studenti delle classi V che accompagneranno i nuovi iscritti nel percorso di inserimento in istituto.

- Incontri pomeridiani per il recupero del tempo scuola del liceo classico e linguistico con il Comitato per le pari opportunità (classi IV) e con le diverse facoltà universitarie (classi V); incontri di orientamento post diploma con le classi V dell'ITE.

-Progetti d'istituto e progetti PON pensati per potenziare le competenze chiave di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività che promuovano negli studenti senso di responsabilità e





consapevolezza del sistema di diritti e doveri.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale.

### Attività prevista nel percorso: Benvenuti al Vico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FF.SS orientamento
Risultati attesi	Queste attività sono state progettate per rendere l'alunno, alla fine del percorso, capace di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Inoltre, dopo averli interiorizzati, gli



alunni dovranno, a loro volta, promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto; impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste; promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

## Attività prevista nel percorso: Alla ricerca del tempo perduto...progetto di recupero del tempo scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FF.SS Orientamento Referenti di plesso
Risultati attesi	Questo percorso intende sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali.

## Attività prevista nel percorso: SocializziAmo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Tutor ed Esperti Referente valutazione PON Facilitatore

Risultati attesi

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Esse intendono motivare/rimotivare gli studenti allo studio, visto l'aumento del rischio di abbandono determinato dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e sul benessere dello studente; migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono integrarsi perfettamente con esse;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la candidatura ad un progetto Erasmus+ KA122 per la mobilità del personale docente.
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, durante lo svolgimento dei PON

Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un



servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno del personale scolastico e degli studenti
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà,



trasversalità).

- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile. In tutte le classi dell'istituto è stata introdotta la "settimana della flessibilità didattica": una "pausa didattica", al termine del trimestre, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline, insieme con alunni ed esperti esterni, programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, avvalendosi di



metodologie attive. Le attività della flessibilità sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale- che possono essere ricondotte a saperi formali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria. A tal proposito, in tutte le aule, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### PROGETTO NEXT GENERATION EU – PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1

Progettare interventi strategici e duraturi che possano contrastare in modo efficace l'abbandono scolastico è, oggi, una delle più urgenti sfide della scuola. L'analisi di contesto del territorio in cui è ubicato il nostro istituto vede, purtroppo, dati preoccupanti per l'agro nocerino-sarnese e la Campania in generale. Il rapporto *“Alla ricerca del tempo perduto. Un'analisi delle disuguaglianze nell'offerta di tempi e di spazi educativi nella scuola italiana”* di Save the Children (settembre 2022) segnala due aspetti allarmanti: un tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione attestato al 12,7% e un picco di dispersi in Campania del 19,8%. Anche l'ANPAL (Agenzia Nazionale delle Politiche Attive per il Lavoro) ha recentemente confermato in un report l'incremento dei NEET o inattivi: ben 114.000 a Napoli con una media nazionale del 23%, una media nel Mezzogiorno del 32,2% e un'allarmante media in Campania del 34,1%. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il documento di studio e di proposta su *“La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale”* dell'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, le Linee Guida emanate dall'USR Campania il 20 settembre 2018 contengono i principi ispiratori del presente progetto fondato su tre direttrici d'azione: OSSERVARE PREVENIRE COINVOLGERE.

### FASE 1: OSSERVARE/SEGNALARE

L'OSSERVAZIONE è un momento fondamentale per individuare/mappare gli inadempienti, gestire le assenze, registrare segnali deboli. Segnalazioni precoci consentono di poter intervenire in tempo utile. Il Dirigente Scolastico, supportato dalle segnalazioni del Referente alla dispersione e dei Consigli di classe, individua inadempienti gli studenti che per un **max di 5 giorni** siano risultati assenti ingiustificati o che abbiano cumulato dall'inizio dell'anno scolastico **10 giorni di assenze saltuarie ingiustificate**. Il Dirigente Scolastico, verificata la natura delle assenze, mette in atto strategie di recupero, coinvolgendo il referente alla dispersione, il team per la prevenzione, i Consigli di classe, le famiglie e segnala gli studenti ancora inadempienti all'Ente locale. Trascorsi **30 giorni** dalla segnalazione all'Ente locale, in caso di assenze ingiustificate prolungate o permanenti, il Dirigente Scolastico, previa segnalazione del referente Dispersione scolastica, avrà cura di segnalare il caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, fornendo informazioni su problematiche ed interventi messi in atto. Di fronte a situazioni di particolare gravità è sempre possibile in qualunque momento la





segnalazione al Tribunale per i minori.

### **FASE 2: PREVENIRE/ASCOLTARE/PERSONALIZZARE, RINNOVARE LA DIDATTICA.**

Come nel modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica "FUORICLASSE" proposto da SAVE THE CHILDREN, esempio di buone pratiche sperimentato in varie città italiane, occorre preferire **un'ottica preventiva**, volta ad incidere sulle cause del problema al fine di contenerne il rischio, e **un approccio integrato** volto a coinvolgere tutti gli attori interessati. Elemento cardine del progetto è il protagonismo dei ragazzi, la loro partecipazione, la possibilità data ad essi di esprimere la propria opinione per valorizzarne i talenti in nuce. Pertanto, il referente alla dispersione e il Team per la prevenzione coordineranno:

#### **ATTIVITÀ DEDICATE AGLI STUDENTI**

- Laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico;
  - Laboratori di teatro, cinema, arte per favorire la permanenza degli alunni attraverso metodologie come lo *storytelling*;
  - Sostegno allo studio anche attraverso il *mentoring* ed il *peer tutoring*;
  - Sportelli help di ri-orientamento allievi del primo biennio;
  - Incontri periodici con gli alunni per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente;
  - Individuazione dei disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo con i genitori e con eventuale specialista di riferimento;
- Sportello psicologico.

#### **ATTIVITÀ DEDICATE A STUDENTI E ADULTI CONTEMPORANEAMENTE**

- Sportello di ascolto misto per un'azione educativa multidimensionale;
- Call conference o focus su metodologie didattiche attive o innovative;
- Spazi di dialogo per costruire percorsi di accoglienza;
- Avvio di conferenze, incontri e seminari sul tema della prevenzione della dispersione scolastica.

#### **ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ADULTI**

- Call conference con i coordinatori di classe;
- Incontri con docenti per condividere buone pratiche, personalizzare la didattica e strutturare modelli organizzativi di prevenzione e contrasto;
- Monitoraggio mensile con google moduli "*Segnalazione alunni a rischio dispersione scolastica*" con l'ausilio dei coordinatori/segretari di classe;
- Incontri con genitori;



- Incontri con specialisti, esperti, figure di riferimento coinvolte nel contrasto alla dispersione scolastica;
- Avvio di conferenze, incontri e seminari sul tema della prevenzione della dispersione scolastica.

#### **FASE III: COINVOLGERE**

Ogni fase del progetto avviene, come suggerito dai documenti citati in premessa e dalle LINEE GUIDA USR Campania, attraverso l'instaurarsi di un costante e naturale dialogo tra scuola, famiglia, servizio sociale, enti e associazioni coinvolti che, con spirito sinergico, prendono in carico i singoli casi e li accompagnano durante l'intero percorso di reinserimento utilizzando un approccio laboratoriale uno a uno, per piccoli gruppi e per gruppi più numerosi. In questa fase sono previsti i seguenti laboratori:

1. AMICO STUDENTE, competenze linguistiche
2. LABORATORIO AMICO STUDENTE, Competenze STEM
3. LABORATORIO AMICO STUDENTE, Recupero apprendimenti
4. AMICO DOCENTE
5. AMICO GENITORE
6. AMICO ORIENTAMENTO
7. AMICO TERZO SETTORE

#### **Obiettivi dei laboratori:**

- Prevenire fenomeni di abbandono e dispersione
- Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese
- Ridurre fenomeni d'ansia e di insuccesso scolastico
- Implementare metodologie didattiche collaborative e inclusive
- Sviluppare strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico
- Implementare strategie e iniziative di *mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento*
- Personalizzare i percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita)
- Favorire cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Incoraggiare esperienze attive di apprendimento.

### PIANO SCUOLA 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento (**Next generation classrooms**) e nella creazione di laboratori (**Next generation Labs**) per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico

Di seguito il link al padlet che Riporta la progettazione, in linea di massima, dell'Istituto:  
[https://padlet.com/maurizio\\_grimaldi1/9fenktoko1i490gg](https://padlet.com/maurizio_grimaldi1/9fenktoko1i490gg)



## Aspetti generali

L'IIS "G.B.Vico" comprende sia l'ordinamento liceale che l'ordinamento tecnico perché ingloba i seguenti corsi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico (indirizzi Amministrazione, Finanza, Marketing e Turismo) ponendo in essere un nuovo polo formativo con una doppia connotazione: umanistica, linguistica e tecnico-economica. La sfida per tutti (scuola, famiglia, giovani, imprese, Pubblica Amministrazione) è essere pronti a fronteggiare problemi nuovi e complessi con lo sviluppo di nuovi saperi e nuove competenze. Il Liceo-Ginnasio "G.B.Vico" nacque nel 1865/66 in una terra crocevia strategico tra profondo sud rurale e fermenti nuovi, punto di riferimento per l'utenza di Nocera Inferiore ma anche dell'agro-nocerino-sarnese e delle zone limitrofe. Attraverso l'offerta formativa del Liceo Classico la Scuola intende ribadire che i saperi antichi ci proiettano nel futuro e sono la base di tutte le nuove competenze. Con l'offerta formativa del Liceo Linguistico la Scuola si apre ai percorsi del mondo globalizzato, alla sfida di una comunicazione sempre varia e professionale. Con l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Economico la Scuola aggiorna il proprio know-how per fronteggiare le domande emergenti del mondo del lavoro e delle aziende del territorio. Come ha recentemente scritto in un messaggio inviato agli studenti in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico la scrittrice Valeria Parrella: la scuola offre *"un mazzo di chiavi. C'è quella per aprire le parole, comprenderne l'etimologia e il senso nascosto...C'è la chiave per aprire il pensiero...c'è la chiave di ogni narrazione...e infine il mazzo di chiavi contiene un passpartout "perché chi studia "dopo non ha limiti: potrà essere un matematico, uno scienziato o un musicista o qualsiasi altra cosa voglia"*. Il nostro obiettivo è favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile attraverso percorsi di cultura democratica e pluralista e un sistema di relazioni continue con le famiglie e gli altri soggetti protagonisti del territorio. Tutto è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo per trasformare la molteplicità delle conoscenze e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari. L'alunno è il centro, il protagonista di ogni ambiente di apprendimento e di ogni percorso scolastico per realizzare consapevolmente la propria personalità e potersi inserire con creatività e competenza nel mondo del lavoro o in quello della formazione universitaria.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"R. PUCCI"

SATD07201Q

Indirizzo di studio

---

#### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

#### ● **TURISMO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle





risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. B. VICO"

SAPC07201R

Indirizzo di studio

### ● CLASSICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo



storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Approfondimento

---

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili, guidano la costruzione di percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo completo dell'allievo. Recependo le Indicazioni Nazionali, si è ritenuto



opportuno integrare il profilo in uscita degli studenti con i seguenti traguardi:

- padroneggiare la comunicazione nelle lingue straniere che richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale oltre ad essere una chiave d'accesso per il mondo del lavoro;
- accrescere la competenza matematica per sviluppare e applicare il pensiero matematico nella risoluzione di problemi in situazioni quotidiane;
- servirsi della competenza scientifica intesa come capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati;
- potenziare la competenza in campo tecnologico per sviluppare la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- servirsi della competenza digitale per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- potenziare le competenze sociali e civiche che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, e di risolvere i conflitti.



## Insegnamenti e quadri orario

"G. B. VICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "R. PUCCI" SATD07201Q TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "R. PUCCI" SATD07201Q AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "R. PUCCI" SATD07201Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: "G. B. VICO" SAPC07201R CLASSICO

QO CLASSICO - 01



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: "G. B. VICO" SAPC07201R LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (LINGUE STRANIERE:INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO) - 01



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: "G. B. VICO" SAPC07201R LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (LINGUE STRANIERE: INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO) - 01



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



A partire dall'a.s 2020/2021, l'istituto ha progettato la costruzione di un curricolo di educazione Civica ad ampio spettro condiviso da tutti i Dipartimenti. Pertanto è stata individuata dal Collegio docenti la figura di un referente di educazione civica di istituto che, in accordo con i referenti di educazione civica delle singole classi, ha stilato un progetto di educazione civica unico. Il curricolo di educazione civica è ormai consolidato nel nostro Istituto. Tutti i Consigli di classe, all'inizio di ciascun anno scolastico, scelgono l'area da sviluppare tra quelle proposte dal progetto e, nel corso dell'anno, le sviluppano autonomamente e durante incontri organizzati con esperti esterni.

Per l'a.s. 2022/2023, le classi del biennio del liceo classico e del liceo linguistico si gioveranno dell'iniziativa di arricchimento curricolare introdotta nell'a.s. 2018-2019 che prevede la trasformazione dell'unità oraria di 60 minuti in Unità Lezione di 54 minuti. I minuti tesaurizzati consentono la creazione di tre nuove Unità Lezione di potenziamento/ampliamento per ogni classe senza prolungare il tempo scuola.

**Dall' a.s. 2020/2021, per le classi del biennio classico e linguistico, un'unità lezione di potenziamento/ampliamento è assegnata al docente della classe di concorso A046, che viene designato quale docente e coordinatore di educazione civica.**

- A.S. 2022/2023

### **Organizzazione delle attività**

Per le classi dalla prima alla quarta: Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà la tematica individuata dal MIUR "**STUDIO DELLA COSTITUZIONE**".

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle rimanenti due tematiche individuate dal MIUR, compilerà la scheda allegata al presente documento specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione della suddetta UD.

Si evidenzia inoltre che, per le classi dalla prima alla quarta, l'insegnamento di educazione civica è già previsto nel curriculum di studi del nostro istituto per il liceo classico e linguistico. Pertanto per le suddette classi, il referente per il curriculum di educazione civica sarà il docente preposto a tale insegnamento coadiuvato dai docenti delle discipline. Per le classi quinte, sono individuati come referenti i docenti di storia e filosofia.



Per le classi quinte: Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle tre tematiche individuate dal MIUR per il trimestre ed una per il pentamestre, compilerà la scheda allegata al presente documento specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione delle suddette UD per un minimo di totale di almeno 33 ore.

Si ricorda che i Docenti del C.d.C dovranno inserire nelle singole programmazioni gli obiettivi previsti per la disciplina ed. civica.

### **DESTINATARI**

Tutti gli studenti dell'istituto (liceo classico e linguistico in quanto l'educazione civica è materia curricolare per gli studenti dell'ITE e rientra nelle ore di diritto)

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le attività si articoleranno per tutto l'anno scolastico e avranno una durata minima di 33 ore.

### **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



## Allegati:

Progetto Educazione Civica 2022-2023.pdf

## Approfondimento

---

A partire dall' a.s. 2017/2018, è nato al Vico il "Curricolo dell'autonomia". Tale progetto è frutto di un lavoro graduale che la nostra Scuola ha costruito in diversi anni, soprattutto in funzione di maggiori opportunità formative per i nostri studenti; un percorso frutto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, condiviso a livello di Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto in tutte le sue componenti (alunni, genitori, docenti, personale ATA). La flessibilità del curricolo, in termini di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, era, nel 2017/23018, un'esperienza assolutamente nuova, appena delineata a livello di fonti normative, in cui ogni scuola attuava di fatto la propria autonomia e la propria capacità di ricerca e sperimentazione.

La scelta di fondo che abbiamo compiuto - che tiene conto delle esigenze di studenti e famiglie - è stata arricchire il curricolo senza aumentare il monte ore settimanale totale. Questo è stato possibile introducendo Unità Lezione (da ora UL) di 54 minuti, in modo da poter utilizzare i minuti "risparmiati" per introdurre tre nuove UL che non gravassero sul tempo scuola totale. Pertanto ciascuna classe ha 3 UL di potenziamento/ampliamento: dunque il biennio svolge 30



UL, il triennio/linguistico 33 UL, il triennio/classico 34 UL, ma il curricolo del biennio resta di 27 ore totali; del triennio di 30 ore al Linguistico e 31 al Classico. Le 3 UL di potenziamento/ampliamento sono così organizzate:

- Biennio: lezioni sulle materie del potenziamento scelto da famiglie e studenti all'atto dell'iscrizione; lezioni di educazione civica.
- Triennio: approfondimento pluridisciplinare, didattica laboratoriale, propedeutica ai test universitari, competenze richieste dal Nuovo Esame di Stato, Alternanza Scuola Lavoro, sulla base delle scelte espresse da studenti e famiglie.

## **A.S. 2022/2023**

### **Potenziamento Europeo-istituzionale per Liceo linguistico.**

Questo potenziamento prevede un arricchimento del curricolo e un potenziamento delle discipline con finalità di Orientamento post-diploma

- Potenziamento del curricolo delle LINGUE STRANIERE
- Potenziamento di formazione GIURIDICO-ECONOMICA con studio delle istituzioni europee
- A partire dal terzo anno gli alunni potranno seguire ore aggiuntive di potenziamento linguistico a scelta tra: francese e tedesco. È prevista la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e la realizzazione di attività CLIL, affinché gli alunni, durante il percorso di studio, certifichino le proprie competenze linguistiche presso gli Enti certificatori riconosciuti (Institut français Grenoble e Goethe Institut) e, al termine del quinto anno, possano aver maturato esperienze tali che permettano loro di conseguire attestati di eccellenza (ad es. "Certilingua", Attestato europeo di eccellenza per competenze europee/internazionali» <https://www.miur.gov.it/certilingua>).

### **Potenziamento tradizionale per Liceo classico.**

Il percorso del Liceo classico tradizionale è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

### **Potenziamento teatro classico (metodo Ørberg).**

Il liceo classico ad indirizzo teatro classico inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente il potenziamento e l'approfondimento dello studio della lingua e cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg).

Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo. Il metodo parte da testi narrativi in lingua e da





essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici.

#### **Potenziamento Biomedico per Liceo classico.**

Il progetto è destinato agli studenti del triennio dei licei Scientifici e Classici con lo scopo di orientarli alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario.

Per questa sperimentazione è in atto uno studio, curato dalla cabina di regia nazionale e supportato dal Ministero di Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero della Salute, finalizzato ad un possibile riconoscimento del percorso, quale titolo preferenziale per l'accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso di ambito medico-sanitario.

#### **Potenziamento PiGreco per Liceo classico e linguistico.**

Questo potenziamento prevede un arricchimento del curriculum e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'UL di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi.

#### **Per l'anno scolastico 2022/2023 sono previsti:**

##### **Potenziamento teatro classico (metodo Ørberg).**

Il liceo classico ad indirizzo teatro classico inserisce, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo, nuove materie (teatro classico e laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali) e consente il potenziamento e l'approfondimento dello studio della lingua e cultura greca e latina insegnate secondo il metodo naturale (metodo Ørberg).

Quella Ørberg è una metodologia per l'insegnamento del latino e del greco basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo. Il metodo parte da testi narrativi in lingua e da essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici.

##### **Potenziamento Biomedico per Liceo classico.**

Il progetto è destinato agli studenti del triennio dei licei Scientifici e Classici con lo scopo di orientarli alla scelta degli studi universitari di ambito medico-sanitario.

Per questa sperimentazione è in atto uno studio, curato dalla cabina di regia nazionale e supportato dal Ministero di Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero della Salute, finalizzato ad un possibile riconoscimento del percorso, quale titolo preferenziale per l'accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso di ambito medico-sanitario.

##### **Potenziamento PiGreco per Liceo classico.**

Questo potenziamento prevede un arricchimento del curriculum e un potenziamento della matematica. Tale potenziamento sarà articolato con l'aggiunta di un'UL di matematica a settimana per l'intero ciclo di studi.

##### **Potenziamento tradizionale per Liceo classico.**

Il percorso del Liceo classico tradizionale è indirizzato allo studio della civiltà classica e della



cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

## **Allegati:**

Brochure blu.pdf



## Curricolo di Istituto

"G. B. VICO"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. Il Curricolo di istituto è stato elaborato dai dipartimenti, tenendo conto del costante confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- progettazione del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con potenziamento del curricolo;
- organizzazione dell'impianto di insegnamento in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente ed erogati in orario



scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Formare cittadini responsabili e attivi**

Per le classi dalla I alla IV:

Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà la tematica individuata dal MIUR "**STUDIO DELLA COSTITUZIONE**".

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle rimanenti due tematiche individuate dal MIUR (EDUCAZIONE AMBIENTALE E STILI DI VITA,EDUCAZIONE DIGITALE), compilerà una scheda appositamente predisposta dal referente di educazione civica di istituto specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione della suddetta UD. Si evidenzia inoltre che, per le classi dalla prima alla quarta, l'insegnamento di educazione civica è già previsto nel curriculum di studi del nostro istituto per il liceo classico e linguistico. Pertanto per le suddette classi, il referente per il curriculum di educazione civica sarà il docente preposto a tale insegnamento coadiuvato dai docenti delle discipline. Per le classi quinte, sono individuati come referenti di docenti di storia e filosofia.

Per le classi quinte:

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle tre tematiche individuate dal MIUR per il trimestre ed una per il pentamestre, compilerà la scheda allegata al presente documento specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione delle suddette



UD per un minimo di totale di almeno 33 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**

Per le classi dalla I alla IV:

Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà la tematica individuata dal MIUR "**STUDIO DELLA COSTITUZIONE**".

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle rimanenti due tematiche individuate dal MIUR (EDUCAZIONE AMBIENTALE E STILI DI VITA, EDUCAZIONE DIGITALE), compilerà una scheda appositamente predisposta dal referente di educazione civica di istituto specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione della suddetta UD. Si evidenzia inoltre che, per le classi dalla prima alla quarta, l'insegnamento di educazione civica è già previsto nel curriculum di studi del nostro istituto per il liceo classico e linguistico. Pertanto per le suddette classi, il referente per il curriculum di educazione civica sarà il docente preposto a tale insegnamento coadiuvato dai docenti delle discipline. Per le classi quinte, sono individuati come referenti di docenti di storia e filosofia.

Per le classi quinte:

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle tre tematiche individuate dal MIUR per il trimestre ed una per il pentamestre, compilerà la scheda allegata al presente documento specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del



consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione delle suddette UD per un minimo di totale di almeno 33 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea**

Per le classi dalla I alla IV:

Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà la tematica individuata dal MIUR "**STUDIO DELLA COSTITUZIONE**".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.**

Per le classi dalla I alla IV:

Il docente individuato per l'insegnamento della disciplina Ed. Civica svilupperà la tematica individuata dal MIUR "**STUDIO DELLA COSTITUZIONE**".

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle rimanenti due tematiche individuate dal MIUR (EDUCAZIONE AMBIENTALE E STILI DI VITA, EDUCAZIONE DIGITALE), compilerà una scheda appositamente predisposta dal referente di educazione civica di istituto specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di



classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione della suddetta UD. Si evidenzia inoltre che, per le classi dalla prima alla quarta, l'insegnamento di educazione civica è già previsto nel curriculum di studi del nostro istituto per il liceo classico e linguistico. Pertanto per le suddette classi, il referente per il curriculum di educazione civica sarà il docente preposto a tale insegnamento coadiuvato dai docenti delle discipline. Per le classi quinte, sono individuati come referenti di docenti di storia e filosofia.

Per le classi quinte:

Il C.d.C, dopo aver scelto almeno una delle tre tematiche individuate dal MIUR per il trimestre ed una per il pentamestre, compilerà la scheda allegata al presente documento specificando, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, i nuclei tematici individuati e le ore previste per il loro svolgimento. Si evidenzia che ciascun docente del consiglio di classe dovrà prevedere il proprio contributo alla formazione delle suddette UD per un minimo di totale di almeno 33 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Conosciamo l'Agenda 2030

Al termine del percorso, dopo aver approfondito i 17 obiettivi dell'agenda 2030, lo studente sarà in grado di:

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

## **○ Cittadini Consapevoli**

Al termine del percorso, dopo aver approfondito:

- la conoscenza della Costituzione italiana con particolare riferimento agli articoli 1 e 4;
- lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale
- lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;

lo studente dovrà:

- sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.
- avvicinarsi responsabilmente e consapevolmente al mondo del lavoro;





- conoscere il pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale
- vivere la cittadinanza attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ **Navighiamo consapevolmente**

Al termine del percorso dopo:

- aver analizzato, confrontato e valutato criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;



- aver interagito attraverso varie tecnologie digitali e individuato i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- essersi informati e aver partecipato al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- aver ricercato opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- aver appreso le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- aver adattato le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere divenuti consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- aver creato e gestiti l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- aver utilizzato e condiviso informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- aver interiorizzato le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

Lo studente sarà in grado di:

- avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali,
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

La scuola, attraverso le discipline, mira alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce le conoscenze e le abilità attraverso l'alfabetizzazione, l'approfondimento delle tecnologie informatiche e in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione della realtà contemporanea. Essa sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta degli allievi, aiutando gli stessi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e di formazione. La scuola secondaria di II grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale. Il curricolo verticale per competenze è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli alunni. Esso si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione (autonomia "funzionale" delle scuole di Giancarlo Cerini). Il curricolo si compone di tre elementi costitutivi: il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento. Al termine del percorso di ognuno dei tre indirizzi dell'istituto, sono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano gli itinerari da seguire nell'azione educativa e aiutano a finalizzare gli interventi per lo sviluppo integrale delle alunne e degli alunni.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per affrontare con successo il mondo del lavoro, è necessario che gli studenti abbiano acquisito le cosiddette "competenze trasversali" o soft skills. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto, mediante i dipartimenti, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei diversi indirizzi di studio) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività degli indirizzi di studio). All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la



dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli indirizzi di studio presenti all'interno dell'istituto. Pertanto, l'insegnante, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle capacità e dalle potenzialità dinamiche delle alunne e degli alunni, indirizza e aiuta gli allievi a trasformare le proprie conoscenze e le proprie abilità in competenze sempre in evoluzione, adatte a situazioni nuove in cui essi, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, praticano analogie e astrazioni. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. È il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per competenza s'intende la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali. Essa si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, etc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Le competenze chiave servono per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Promuovere la cittadinanza attiva è diventato uno degli obiettivi principali dei sistemi educativi in tutta Europa, come indicato nel Quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione (ET2020).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per il conseguimento degli obiettivi formativi e degli obiettivi inerenti la didattica si è preso in considerazione, per i licei classico e linguistico, il superamento dell'unità oraria di 60 minuti (DPR 275/99 art. 4.2) mediante la scelta di arricchire il curriculum senza aumentare il monte ore settimanale totale. Questo è stato possibile introducendo Unità Lezione di 54 minuti, in modo da poter utilizzare i minuti "risparmiati" per introdurre tre nuove UL che non gravino sul tempo scuola totale. A partire dall'a. s. 2023/2024 la quota



di flessibilità sarà utilizzata solo per il liceo classico.

## **Allegato:**

Curricolo Autonomia.pdf

### **MOBILITA' TRASNAZIONALE STUDENTESCA INDIVIDUALE**

Nell'ultimo decennio i nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi. Progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni di studio, e stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali stanno sempre più caratterizzando spazi formativi "allargati". All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

Al fine di fornire indicazioni concrete circa il riconoscimento degli studi effettuati all'estero e di facilitare le istituzioni scolastiche nell'organizzazione di attività volte a sostenere gli studenti che intraprendono tali percorsi, il MIM ha ritenuto opportuno raccogliere nella nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 le "Linee di Indirizzo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale", sintesi della normativa che disciplina le modalità di riconoscimento degli studi e brevi periodi di studio e di formazione effettuati all'estero e che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia, in particolare la C.M. n.181 del 17 marzo 1997, avente ad oggetto "Mobilità Studentesca Internazionale" e la C.M. n. 236 dell'8 ottobre 1999 avente ad oggetto "Mobilità Studentesca Internazionale ed Esami di Stato".

Maggiori approfondimenti sulla Mobilità transnazionale organizzata dall'istituto sono reperibili nella sezione dedicata del sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/mobilita-studentesca-internazionale/>



## Allegato:

Protocollo per la mobilità transnazionale.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: "G. B. VICO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)). L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dall'Allegato [C](#) al [Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010..P.R. n. 89/2010](#).



Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)). Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo linguistico è definito dall'[Allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**





Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

Gli studenti del liceo classico e linguistico, grazie alla riduzione dell'unità di lezione a 54 minuti, possono scegliere all'interno dell'orario curricolare, diversi tipi di potenziamento .  
Nello specifico, per il primo biennio sono previste:

- 1 Unità Lezione di Educazione civica obbligatoria;
- 2 due unità lezione attribuite in base al potenziamento scelto in fase di iscrizione.

Per il triennio sono previsti approfondimenti pluridisciplinari, didattica laboratoriale, propedeutica ai test universitari, PCTO.

### Insegnamenti opzionali

Liceo classico: potenziamento biomedico; potenziamento Pi Greco; potenziamento teatro classico con metodo Orberg; potenziamento tradizionale

Liceo linguistico: potenziamento biomedico; potenziamento Pi Greco; potenziamento Orberg.



## Dettaglio Curricolo plesso: "R. PUCCI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione. Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza. Il nostro istituto ha attivato i due indirizzi presenti nel settore economico:

- § **Amministrazione, Finanza e Marketing**, che consente di comprendere il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti
- § **Turismo** che consente di accedere al settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Approfondimento

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. Inoltre, in quanto "scuola dell'innovazione",

- opera scelte curriculari orientate al cambiamento;
- promuove e favorisce una programmazione per "Competenze chiave di cittadinanza" e per "aree di professionalità" orientata ai nuovi Profili in uscita, pluridisciplinare e progettata nei Dipartimenti;



- valorizza la didattica laboratoriale e il lavoro di gruppo (**cooperative learning**), *stimolando anche l'autoapprendimento*;
- realizza "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca, al fine di creare un raccordo stretto e organico tra la scuola ed il sistema produttivo.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● START UP your life

Il programma STARTUP your Life promosso dal gruppo UNICREDIT supporta il sistema scolastico italiano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per fornire competenze manageriali e imprenditoriali agli studenti delle scuole superiori. Tale programma si articola in due percorsi:

MANAGEMENT DI PROGETTI FINTECH (livello base della durata di 45 ore; livello avanzato della durata di 60 ore)

IMPRENDITORIALITÀ (livello base della durata di 45 ore; livello avanzato della durata di 60 ore)

Il nostro istituto ha deciso di aderire al secondo percorso che prevede, al compimento delle attività programmate, che gli studenti abbiano acquisito le seguenti capacità e competenze:

- Team working
- Individuazione opportunità
- Valorizzazione idee
- Mobilitazione risorse
- Creatività
- Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento

Durante il corso, della durata di 60 ore, gli studenti approfondiranno i seguenti contenuti:

- Nascita di un'impresa
- Marketing e comunicazione
- Finanziamento di un'impresa.

Il corso potrà dirsi completo solo dopo la creazione e consegna di un project work.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Gruppo bancario UNICREDIT

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Per la valutazione del percorso, gli studenti saranno impegnati in PROVE ESPERTE, risolvendo situazioni complesse e problematiche utilizzando le proprie conoscenze, abilità ma soprattutto mettendo in gioco le competenze acquisite sia a scuola che in azienda. Gli studenti dovranno effettuare scelte e proporre soluzioni che siano in grado di giustificare. Nello specifico gli studenti dovranno produrre un DIARIO DI BORDO che descriva criticamente le attività svolte durante il percorso di PCTO. Gli allievi, inoltre, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività. Gli studenti dovranno produrre un project work da inserire nella piattaforma dedicata dell'ente e parteciperanno ad un contest nazionale.

## ● UNISOB BOOTCAMP

---



Un programma di allenamento formativo intensivo che UNISOB ha pensato per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il percorso si articola in lezioni tenute da docenti e ricercatori universitari, didattica interattiva, esercitazioni: le discipline sono state scelte per consentire di approfondire tematiche utili a scegliere e affrontare al meglio il percorso universitario. Le attività si svolgeranno in modalità online ed avranno la durata di 15 ore.

Solo per alcuni Corsi di studio, laddove indicato nelle modalità di iscrizione, la partecipazione a un intero ciclo di lezioni garantisce l'attribuzione di **5 punti bonus** in graduatoria per il corrispondente test di ingresso per l'a.a. 2023/24.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.



## ORIENTARE PER ORIENTARSI...la professione medica

---

Il progetto nasce da sinergia ben riuscita, un'interazione accuratamente costruita, che ha seguito le formulazioni sottoscritte dal MIUR, in materia di alternanza scuola lavoro, incentrate sull' indicazione di percorsi e progetti per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo di capacità e attitudini applicabili nella vita sociale e culturale di futuri professionisti. In pieno rispetto delle normative di sicurezza, i ragazzi lavoreranno accompagnati da tutor, approcciandosi alle prime nozioni della medicina, e relazionandosi con alcune opportunità che il mondo del lavoro può offrire. Nello specifico, gli studenti della sezione biomedica dell'istituto, si sono immersi nella realtà del nosocomio nocerino, attraverso conferenze, dibattiti e attività laboratoriali. La progettazione del PCTO, per avere una concreta finalità infatti, non può essere considerata soltanto una semplice esperienza occasionale di applicazioni esterne al contesto scolastico, ma deve costituire un aspetto fondamentale del piano di studio, utilizzando metodologie di learning-by-doing, per lo sviluppo di competenze relazionali e di comunicazione interpersonale, oltre che di team working, di creative thinking e di know-how volto all'acquisizione da parte degli alunni, di nozioni che li preparino alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

DURATA: 20 ore

Modalità

---





- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.

## ● "La vita è...il dono più bello che ci sia"

---

Il Centro Regionale Trapianti offre la possibilità di avviare un percorso di approfondimento di educazione alla salute attraverso seminari ed incontri con gli studenti per le scuole secondarie di II grado che prevede una prima parte di formazione in aula che a seconda della situazione pandemica si svolgerà o on line sulla piattaforma individuata dalle scuole o in presenza.

### Obiettivi del Progetto:

- Fornire alle nuove generazioni gli strumenti necessari affinché possano al compimento dei 18 anni fare una "scelta consapevole" al momento del rilascio/rinnovo carta d'identità
- Essere veicolo di diffusione di un messaggio presso i propri coetanei ma anche verso



gli adulti

- Vivere e condividere le storie di familiari di pazienti che hanno ricevuto un trapianto
- Scoprire il mondo delle donazioni e dei trapianti nella nostra Regione da chi lo fa quotidianamente

#### Programma delle attività per l'a.s. 2022/2023

##### I GIORNATA: La prevenzione

- La prevenzione malattie cardiocircolatorie
- Abuso di alcol farmaci droghe: malattie epatiche
- Patologie renali: la dialisi

##### II GIORNATA: la donazione da vivente

- Organizzazione rete trapianti livello nazionale e regionale
- La donazione da vivente (midollo /sangue cordonale
- L'approccio psicologico al paziente

##### III GIORNATA La donazione e il trapianto

- Chi è il potenziale donatore di organi e tessuti
- Il trapianto.... (cuore fegato reni)
- Testimonianze di pazienti

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.

## ● Le Democrazie in pericolo

---

Gli studenti dell'ITE seguiranno, in orario curricolare, mini corsi di approfondimento da svolgere nel corso dell'a. s. 2022/2023

Destinatari:

Alunni delle classi indirizzo AFM

Alunni della classe indirizzo TURISMO

Articolazione dei minicorsi:

Classe	Argomento	Discipline coinvolte	Durata
III A AFM	Gli interventi del legislatore a garanzia delle libertà nel ventennio successivo all'approvazione della carta costituzionale.	Inglese Diritto Francese Informatica Economia Aziendale	50 ore
IV A AFM	Gli interventi del legislatore a garanzia delle libertà: anni 70	Inglese Diritto Francese Informatica Economia aziendale	50 ore
V A AFM	Gli interventi del legislatore a	Francese	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	garanzia delle libertà: nell'ultimo ventennio	Matematica Economia aziendale Inglese Storia	50 ore
V A T	Gli interventi dello stato a difesa del turismo	Inglese Francese Tedesco Storia Arte e territorio	50 ore

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Scuola

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi, oltre alla redazione di un Diario di bordo, compileranno un questionario di gradimento al termine delle attività.



## ● PCTO3 Dream big, fly high: the english language as a bridge to you dream job

---

In un'ottica di relazioni con l'intero territorio nazionale, il Centro Linguistico d'Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo hanno deciso di progettare, realizzare e mettere a disposizione degli Istituti Scolastici uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning dal **novembre 2022 al 31 maggio 2023**.

**Il percorso** sarà fruibile online, in modalità asincrona, e prevede un pacchetto di attività che si svolgeranno in **9 moduli**, per un totale di 20 ore. Tali attività verranno sviluppate utilizzando metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti.

La padronanza della lingua inglese - o meglio, il coraggio di lanciarsi e comunicare, anche in modo imperfetto, in questa lingua - è fondamentale per il successo nel mondo del lavoro. Purtroppo, questa necessità viene vissuta da molti giovani come un'imposizione che mette ansia da prestazione e che viene inevitabilmente peggiorata dalla necessità di affrontare le verifiche periodiche a scuola.

Questo progetto CLIL racchiuso in **9 unità didattiche** per un totale di 20 ore, ha lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere che l'inglese non è altro che un tool, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Il percorso formativo vuole aiutare gli studenti a capire che l'inglese è, infatti, uno strumento unico attraverso il quale diventerà possibile esprimersi davanti ad una platea allargata al mondo intero; attraverso l'inglese, le ragazze e i ragazzi potranno far vedere chi sono e a cosa credono, e accedere ad opportunità stupende che - senza le necessarie competenze - sarebbero loro precluse. Questa consapevolezza è fondamentale perché è totalmente empowering: può dare coraggio e fiducia e può aiutare gli studenti ad affrontare il loro percorso linguistico e culturale a scuola con ottimismo e entusiasmo.

Fine ultimo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti:

- a trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se hanno un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua;
- a capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio spesso sta proprio nel riuscire a buttarsi;
- a convincerli che l'importante sia provare, senza sentirsi giudicati o sotto esame.



Li si aiuterà, dunque, a capire che non devono vivere sempre nella "performance zone" in cui devono costantemente dimostrare cosa fanno, ma piuttosto capire che è importante stare nella "learning zone" dove faranno progressi proprio perché non hanno paura di sbagliare!

#### Contenuti del corso

Nel primo modulo introduttivo, gli studenti partiranno ragionando sul perché non devono temere gli errori. Attraverso le unità successive, gli sarà chiesto di raccontare sé stessi e la propria storia, dare voce a ciò che credono e spiegare cosa è importante per loro. Si guarderanno dentro e si chiederanno cosa fanno, cosa vorrebbero imparare, e cosa gli piacerebbe fare con le loro vite; leggeranno e ascolteranno le storie di altri giovani che hanno trovato il coraggio di esprimersi, di dare voce alle loro idee protestando contro le ingiustizie, e di sfruttare la propria creatività e le lingue straniere per crearsi un futuro. Leggeranno e ascolteranno le storie di altri giovani che hanno partecipato al programma Erasmus e che hanno trovato lavoro all'estero, o che viaggiano per il mondo svolgendo lavori presso aziende italiane grazie alle porte aperte dalla lingua inglese. Agli studenti sarà chiesto di preparare un portfolio di attività, cominciando con un manifesto di protesta e la creazione di cartelli informativi e creativi, e in cui scriveranno di se stessi e delle caratteristiche che li rendono unici e speciali. Impareranno a preparare un curriculum in inglese, a descrivere le proprie abilità in termini di *hard skills* e *soft skills*, a ragionare su come affrontare un colloquio di lavoro o per una borsa di studio, e ragioneranno su diversi modi di immaginare il proprio futuro lavorativo: inseguendo i propri sogni, oppure identificando come loro potrebbero dare il loro contributo a risolvere problemi nelle loro comunità e nel mondo. Infine, conosceranno dei giovani imprenditori e lavoratori che usano l'inglese per essere in contatto con un mondo nuovo in modo emozionante e motivante, e vedranno come si crea un semplice business plan per proporre una propria idea imprenditoriale.

Il percorso dunque propone di aggiungere un piccolo tassello al bagaglio di conoscenze necessarie nel mondo di lavoro che aspetta i giovani della "Generazione Z". L'inglese può aiutare gli studenti a raggiungere i sogni di cui scriveranno in questo percorso: loro dovranno solo imparare a crederci e accettare di vedere le lingue straniere da una nuova prospettiva.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Urbino

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti, alla fine del percorso, dovranno produrre un project work oltre a compilare un diario di bordo ed un questionario di gradimento.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Sport a scuola

L'idea di fondo, che sottende questa progettazione extracurricolare, è da individuarsi in un percorso di benessere psico-fisico che investe la vita scolastica dell'alunno, nella concezione della pratica sportiva come occasione di confronto delle proprie abilità sportive e di sana competizione, come strumento di attrazione per i giovani, di promozione dei valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali, come strumento di lotta alla dispersione scolastica. L'Istituto è sede del C.S.S. ( Centro Scolastico Sportivo), i cui soggetti interni sono il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Federico ed i Docenti di Scienze motorie. Docente Coordinatore è la prof.ssa Giuseppina Petti. Tutti gli alunni iscritti al C.S.S. sono soci interni all'Associazione e sono coperti dall'Assicurazione della scuola anche durante la frequenza extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità





Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi • Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo stare bene a scuola; • renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva; • sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport; • creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano; • acquisire un corretto atteggiamento competitivo ed una cultura sportiva personale; • evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. > Competenze Attese 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## Approfondimento



FASI:

ATTIVITÀ INTER -ISTITUTO: incontri amichevoli con scuole del territorio per i giochi di squadra e/o individuali; tali incontri si terranno nel comune di Nocera Inferiore e nel distretto e saranno atti a favorire la socializzazione tra alunni di Istituti diversi nonché la diffusione di sport non praticati abitualmente.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: fase di Istituto per le discipline prescelte. Preparazione alle varie gare. Incontri in base al calendario dei G.S.S. 2022-2023 stabilito dall'Ufficio di Educazione Fisica

ATTIVITÀ D'ISTITUTO APERTE A TUTTI GLI ALUNNI: avviamento alla pallavolo e al ping pong, torneo di Istituto di pallavolo (maschile e femminile e /misto): sarà compito degli alunni organizzarsi in squadre, organizzare strategie e tattiche di gioco. Gli alunni saranno così stimolati a collaborare tra loro, correggersi, riconoscere i propri errori e i propri limiti e saper accettare errori e limiti dei compagni.

## ● Notte nazionale del liceo classico

A partire dal 2015 quest'Istituzione scolastica aderisce a quest'iniziativa nazionale, con apertura serale della Scuola, al fine di valorizzare lo straordinario patrimonio culturale rappresentato dagli studi classici. L'idea viene dalla Sicilia, dal Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale, dove insegna il prof. Rocco Schembra, docente di latino e greco e presidente della delegazione acese dell' AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), motore dell'iniziativa. Il "passaparola" ha utilizzato sia i canali di comunicazione ufficiale fra le varie amministrazioni scolastiche sia i social network. Nel corso delle attività si darà l'opportunità agli studenti di esibirsi in varie performance, dal teatro, alla musica, alle letture di autori classici, al dibattito, all'allestimento di degustazioni a tema. Si terranno, inoltre, conferenze, reading e presentazioni di libri. Non mancherà la presenza di ex alunni, che saranno co-protagonisti della manifestazione. Presso il nostro Liceo l'iniziativa svolge anche funzione di supporto all'Orientamento in ingresso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo



professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi 1) Conferire il giusto valore all'eredità classica, divulgando e facendo conoscere gli elementi costitutivi di quel mondo, per preservare dall'oblio le nostre origini profonde, quelle che ci legano agli antichi, quelle che a partire dalla lingua, dai costumi e dalle tradizioni, costituiscono il nostro essere; 2) creare una coscienza pubblica fra cittadini, a partire proprio dalle basi culturali e scientifiche che le discipline classiche coprono in diverse branche tra cui le idee, la lingua, l'arte, la storia. Competenze Attese 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3) competenza in materia di cittadinanza; 4) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento



Link alla pagina dell'Ente promotore: <http://www.nottenazionaleliceoclassico.it/>

## ● #IOLEGGOPERCHÉ

---

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. Per realizzare il progetto sono adottate metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permette di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgono i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.



## Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Leggere con curiosità, gusto, passione. Imparare ad ascoltare con interesse. Esplorare le potenzialità della narrazione. Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. Acquisire competenze narrative complesse. **COMPETENZE ATTESE:** Incremento d'interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Lezioni aperte legate al libro. Implementazione patrimonio librario dei vari plessi. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



## Approfondimento

Link alla pagina dell'ente promotore: <https://www.ioleggoperche.it/>

### ● Conoscere la borsa

---

Conoscere la Borsa è un'iniziativa didattica coordinata dalle Casse di Risparmio/Fondazioni in tutta Europa, rivolta agli studenti delle scuole superiori ed universitari. Attraverso operazioni in titoli simulate, eseguite però con le quotazioni delle piazze borsistiche reali. Conoscere la Borsa offre agli studenti delle scuole superiori la possibilità di confrontarsi praticamente con i problemi finanziari ed economici, senza rischiare i propri risparmi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

### Risultati attesi

---

Gli studenti acquisiscono conoscenze nei seguenti settori: • mercati finanziari ed economici; • strategie di investimento e analisi delle azioni; • settori principali ad es. la Borsa, titoli negoziabili e gli sviluppi del mercato; • investimenti sostenibili; • propria pianificazione finanziaria. Gli studenti acquisiscono competenze fondamentali: • divisione dei compiti e ruoli del lavoro in squadra; • miglioramento della comunicazione, discussione e del processo decisionale in squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica





## Approfondimento

Link alla pagina dell'Ente promotore: <https://www.acri.it/conoscere-la-borsa/>

### ● Preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche

Incontri in orario curricolare per potenziamento delle principali nozioni di logica, matematica e fisica. Simulazioni e correzione dei test assegnati negli anni precedenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti ai test di accesso universitario per facoltà scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto Accoglienza classi prime

---

Il Progetto Accoglienza è rivolto alle classi prime e vuole essere una risposta positiva alle difficoltà che necessariamente essi incontrano al loro ingresso nella scuola superiore. Le attività proposte sono seguite e guidate dai docenti in orario e dal coordinatore; l'analisi delle attività svolte può fornire informazioni e spunti utili ai Consigli di Classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: Orientarsi nell'ambiente scolastico Essere coinvolti in momenti di attività comune Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni Competenze attese: L'alunno si muove nello spazio scuola con disinvoltura L'alunno collabora con i compagni L'alunno riconosce e rispetta le regole di vita scolastica L'alunno presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative L'alunno partecipa alle attività



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto Formativo Istruzione domiciliare

La normativa vigente, costituita, nello specifico, dalla C.M. n.353/1998 e dalla C.M. 2939 del 28/04/2015 del Ministero dell'Istruzione, fornisce chiare indicazioni relative all'Istruzione domiciliare come servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare ed erogare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia). Il servizio di istruzione domiciliare, che lo si concepisce come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non deprivere il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati. Ambiti



disciplinari: gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico. Il collegamento da remoto potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**



Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

Aiutare l'allievo a continuare con passione lo studio e a migliorare la conoscenza di tutte le discipline. Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona. Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell'allievo; Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto; Per le competenze attese si rimanda al PDP elaborato dal Consiglio di Classe e allegato al presente progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PON FSE 10.1.1A Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I



percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

- Promuovere l'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze
- Offrire a tutti gli alunni non solo la possibilità di ampliamento e arricchimento, ma anche di recupero e di sostegno della motivazione allo studio, quale risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vivono
- Favorire un solido senso di autostima
- Saper riconoscere ed utilizzare le proprie potenzialità e capacità
- Sapersi relazionare e socializzare con gli altri
- Acquisire regole e il senso della Legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





## Approfondimento

Per questa azione sono stati progettati tre moduli:

Arte; scrittura creativa; teatro -> EmozioniAmo

Educazione alla legalità e ai diritti umani -> Non discriminiAmo

Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni -> AspettiAmo la Notte

## ● PON FSE 10.2.2A Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

### Traguardo



Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

## Risultati attesi

---

rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto; ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; valorizzare gli stili di apprendimento attraverso approcci innovativi della didattica; sviluppare lo spirito d'iniziativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Per questa azione sono stati progettati 10 moduli:

- AspettiAmo la Tenzone
- IncontriAmo i latini
- IncontriAmo i greci
- CertificchiAmo...B1 inglese
- CertificchiAmo...B2 inglese
- CertificchiAmo... tedesco
- CertificchiAmo...spagnolo
- SperimentiAmo



- CertificchiAmo...ECDL
- EduchiAmo all'imprenditorialità

## ● ERASMUS KA122 VIC@MONDO

---

Attraverso le opportunità offerte da ERASMUS la scuola intende valorizzare le competenze linguistiche, implementare nuove esperienze CLIL, multilinguistiche e di cittadinanza europea, rafforzare strategie didattiche di apprendimento delle lingue dal vivo. Il percorso ERASMUS è pensato per integrare e dar valore ad un curriculum d'Istituto, parte integrante del P.T.O.F., tutto centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi (anche internazionali) e di mobilitare tutte le risorse possibili per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà ed il contesto territoriale o internazionale quotidianamente propongono. **STRUTTURA DEL PROGETTO** Nella fase preparatoria sono previsti contatti con i course providers, contatti con le scuole estere per concordare accoglienza nonché approfondimento e preparazione alle diverse fasi del progetto curati dal team Erasmus. Con un bando si procederà alla selezione interna dello staff per la mobilità seguendo precisi criteri. Sono previsti una serie di incontri in sede del gruppo di mobilità per la definizione di tutti i passaggi necessari alla realizzazione del progetto. Per la condivisione dei materiali è previsto l'uso di tool specifici, in particolar modo ambienti cloud come Google Drive e la piattaforma e-twinning.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

### Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

## Risultati attesi

**OBIETTIVI E RISULTATI DEL PROGETTO** Il progetto si pone i seguenti obiettivi: -il miglioramento della capacità e competenze del profilo professionale di ciascun membro dello staff favorendo il confronto e la condivisione; -la condivisione e lo scambio per migliorare l'insegnamento con particolare riferimento alle nuove tecnologie, alla sostenibilità ambientale, a classi interculturali, a gruppi di livello, all'insegnamento della seconda e terza lingua; -il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative del personale coinvolto; -il miglioramento degli esiti e del successo formativo degli studenti contrastando l'abbandono scolastico; -il potenziamento della consapevolezza della dimensione europea; -il potenziamento delle competenze trasversali quali il team working, il problem solving e il peer to peer; - condivisione e comparazione dei diversi sistemi scolastici e formativi analizzandone i punti di forza e le criticità. I risultati del progetto saranno osservabili soprattutto in termini di sviluppo delle competenze professionali e di implementazione di strategie innovative. Al termine delle attività sarà elaborato una proposta formativa da inserire nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Tenzone Dantesca

---

Il progetto denominato Tenzone dantesca nell'ambito dei percorsi per la Valorizzazione delle Eccellenze, è una gara di memoria poetica dei Canti dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso (in relazione al tema scelto ogni anno dal dirigente Scolastico e dallo staff della Tenzone) riservata agli alunni del Triennio degli I.I.S. italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

#### Risultati attesi

---

Obiettivi del progetto sono: - rinnovare e incentivare lo studio della Divina Commedia, architetto fondante l'identità culturale e morale del nostro Paese; - promuovere la lettura interpretativa e la memoria come mezzo privilegiato per la piena comprensione e assimilazione del testo dantesco, riscoprendone la dimensione dell'oralità e recuperando il "suono" dell'endecasillabo sedimentato nell'immaginario poetico italiano; - spronare i giovani all'emulazione e al confronto reciproci; - favorire lo scambio tra esperienze didattiche e culturali attuate in diversi Istituti Superiori d'Italia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Tenzone dei piccoli

---

Il progetto denominato Tenzone dei piccoli, nell'ambito dei percorsi per la Valorizzazione delle Eccellenze, è una gara di memoria poetica di 30 versi a scelta tratti dai Canti dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso (in relazione al tema scelto ogni anno dal dirigente Scolastico e dallo staff della tenzone) riservata agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado territoriale e nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: • promuovere la didattica laboratoriale attraverso l'animazione e la memorizzazione di 30 versi a scelta dei canti previsti • creare un evento/performance in cui l'alunno sia protagonista assoluto • filtrare la poesia del Sommo Poeta attraverso la realizzazione di un compito di realtà • creare un collegamento in continuità verticale tra allievi e docenti degli istituti di I grado e il nostro istituto • favorire lo scambio tra esperienze didattiche e culturali attuate in diversi Istituti Superiori di I grado d'Italia. • favorire le



interconnessioni possibili tra poesia, arte, canto, teatro e danza

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

---

Il progetto è finalizzato al conseguimento delle certificazioni di livello B1-B2 del CEFR. È rivolto a tutti gli studenti dell'istituto interessati. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitano di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. Gli studenti interessati potranno accedere al corso previa selezione di accesso. Fasi della selezione: 1. prova di accesso 2. graduatoria di merito 3. accettazione di coloro che sono in posizione utile 4. scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia o assenze prolungate. La frequenza ai corsi di certificazione linguistica è gratuita per gli studenti dell'istituto che dovranno provvedere esclusivamente al pagamento della tassa di iscrizione per l'esame finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.

### Traguardo

Aumentare di 2% i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

---

Al termine del percorso gli studenti dovranno: - Acquisire la certificazione linguistica prevista - Acquisire una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con il/la docente madrelingua. - Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo di L2.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

## ● Recupero tempo scuola

Il progetto, approvato con delibera n.9 del 1° settembre 2021, in coerenza con l'art. 28, comma 7 del CCNL 2016/2018 statuente che "qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'Istituzione scolastica, è finalizzato al recupero del tempo scuola da parte degli alunni del triennio del Liceo Classico e del Liceo Linguistico per l'a. s. 2022/2023, in conseguenza della riduzione dell'unità oraria da 60' a 54' che comporta il recupero di 13 ore e 12 minuti annui totali (15 UL) per il triennio del Liceo Classico e di 9 ore e 54 minuti annui totali (11 UL) per il triennio del Liceo Linguistico. La tematica individuata per le attività didattiche è "Mediterraneo: terre e popoli intorno ad un unico mare" in collaborazione con il Comitato delle pari opportunità di Nocera Inferiore, l'Associazione Marco Levi Bianchini, incontri di orientamento in uscita e attività di potenziamento in orario curriculare di docente di scienze naturali ed attività di potenziamento di storia dell'arte in orario extracurriculare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

Risultati attesi

---

- Favorire la promozione di attività didattiche coerenti con il potenziamento prescelto e consente di raggiungere competenze specifiche. - Agevolare le relazioni con stakeholder



territoriali favorendo la conoscenza dell'ambito lavorativo e universitario . - Consentire il recupero del tempo scuola con attività didattiche laboratoriali. - Potenziare le competenze di base

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni
------------

## ● Dispersione scolastica

Il progetto prevede interventi strategici e duraturi che possano contrastare in modo efficace l'abbandono scolastico attraverso tre direttrici d'azione: - una fase di osservazione che prevede di individuare e mappare gli studenti inadempienti attraverso la registrazione e la gestione delle assenze (max 5 giorni di assenza ingiustificata e 10 giorni di assenze saltuarie ingiustificate) - una seconda fase in cui si mettono in atto strategie di recupero coinvolgendo tutti gli attori fino a segnalare all'Ente locale e territoriale preposto - Una terza fase in cui, a seguito del perdurare delle assenze oltre i 30 giorni, i casi inadempienti verranno segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori. Il progetto prevede di prevenire, ascoltare, personalizzare e rinnovare la didattica ponendo al centro il protagonismo degli studenti con laboratori motivazionali per guidare dal disagio al benessere scolastico con attività dedicate agli studenti, attività dedicate a studenti e adulti contemporaneamente e laboratori per l'apprendimento di competenze di base, di recupero e di buone pratiche anche con il coinvolgimento del Terzo settore, di personale psicologico e counselor.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.



### Risultati attesi

---

-Costruire una comunità educante attraverso patti educativi aventi obiettivi comuni -Valorizzare il ruolo delle famiglie e del Terzo Settore -Integrare tempo-scuola ed extra-scuola per potenziare competenze di base e competenze per l'apprendimento permanente -Prevenire fragilità e abbandono nel segno dell'accoglienza -Curare le scelte orientative nella transizione tra scuola secondaria di I e II grado

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

## ● STORIA.MEMORIA: trame per tracciare il futuro

---

Il progetto è un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, i cui obiettivi più importanti saranno: 1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali; 2) sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; 3) disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti. Il 27 gennaio è il giorno della memoria, per non dimenticare e per ricordare tutte le vittime della Shoah. Questo evento va ricordato non solo perché è parte fondamentale di un tempo storico tra i più tragici che si ricordino, ma anche perché è diventato il paradigma della violenza, della sopraffazione, del tentativo di cancellazione non solo di un intero popolo e di una tradizione ma di ogni forma di diversità. Il percorso si articola di due momenti: INTERNO-> attività dedicate al tema della shoah, incontri con esperti, laboratori a classi chiuse/aperte





ESTERNO-> concorso sulla Shoah aperto alle classi terze degli istituti secondari di secondo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di



assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

- Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. - Formare un pensiero critico e divergente. - Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

<https://sites.google.com/iisgbvico.it/storia-memoria/home-page>

### ● Adotta un filosofo + uno scienziato

---

Il progetto - rivolto agli studenti e alle studentesse che frequentano il quarto e quinto anno delle istituzioni scolastiche di II grado della Campania- prevede la visita congiunta di due studiosi: un filosofo ed uno scienziato. Il confronto tra loro sarà l'occasione per affrontare argomenti che orbitano intorno al tema proposto dal punto di vista della filosofia e della scienza - la cui dicotomia sembra oggi essere superata - in un dibattito che coinvolgerà la comunità studentesca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive dello studente. - Sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e co-costruzione della conoscenza. - Sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni. - Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale. - Stimolare gli studenti a porsi domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, e, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Conoscere la borsa

Progetto didattico diffuso dal Gruppo europeo delle Fondazioni e Casse di Risparmio in Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Svezia, Messico, Ecuador, Vietnam, Russia e Singapore e promosso in Italia, dove è giunto alla sua 40 ° edizione, da Acri (Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio) che consiste in un'entusiasmante competizione internazionale on line riservata agli studenti delle scuole superiori e universitari. Scopo principale dell'iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. Il progetto prevede la costituzione di uno o più teams, composti da 2 a 4 studenti, ai quali è assegnato un capitale virtuale da investire in un numero predefinito di titoli quotati nelle principali Borse Europee. Tutte le transazioni d'acquisto e di vendita sono simulate, ma le quotazioni in base alle quali gli studenti decidono i loro investimenti sono reali. Ai giovani investitori viene offerta la possibilità di interagire in un contesto europeo e di essere protagonisti di un'entusiasmante competizione, a metà tra finzione e realtà, investendo su cinque piazze europee un capitale fittizio. A vincere è il team che, tramite buoni investimenti, riesce ad aumentare maggiormente il capitale investito, ottenendo il valore del deposito più alto al termine della competizione. I vincitori a livello europeo sono invitati alla cerimonia di premiazione che si svolgerà nell'arco di un fine settimana nel mese di marzo o aprile in una capitale europea. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di partecipare ad incontri formativi e informativi a cura di esperti finanziari su temi di economia e finanza, in presenza e/o in videoconferenza, validi anche ai fini dei PCTO, organizzati dalla Fondazione Carisal durante l'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con i partner del progetto ( Banca Patrimoni Sella, Fondazione Cassa Rurale di Battipaglia e Banca Campania Centro di Battipaglia).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### **Traguardo**

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.



### Risultati attesi

---

- sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti del denaro, inteso come approccio valoriale; - sviluppo della consapevolezza dei meccanismi mentali che possono inficiare i processi di scelta; ad esempio, l'abitudine al rinvio delle scelte, la tendenza a lasciarsi influenzare dal modo in cui sono presentate le informazioni dai mezzi di comunicazione, l'attitudine al comportamento gregario che si traduce nella ripetizione di comportamenti messi in atto da terzi senza il sostegno di un'analisi critica; - promozione della cittadinanza economica, intesa come vera e propria cittadinanza attiva grazie all'acquisizione di capacità chiave per l'apprendimento permanente (lifelong learning).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto visite guidate e viaggi di istruzione

---

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. FINALITÀ Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti



di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato, infatti, ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso



di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

### Risultati attesi

---

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie - conoscenza del patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - rispetto delle diverse realtà che ci circondano - comprensione dell'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

#### ● Mobilità studentesca internazionale

---

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale. Il nostro Istituto ha da sempre incoraggiato la mobilità dei giovani per favorire l'apprendimento nel senso più ampio del termine e riconosciuto l'alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto: - valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione; -





le promuove, sostiene e capitalizza quali risorse per tutta la comunità scolastica; - le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell'alunno, che tenga presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013 'Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale'; - raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il secondo biennio; - fatti salvi i casi di studenti che dimostrano un profilo di eccellenza per profitto, autonomia, responsabilità e maturità, sconsiglia esperienze all'estero agli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato; - suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni; - considerato il significativo valore educativo, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, si impegna a garantire procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

## Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende - stimolare interesse verso culture e lingue altre; - promuovere la formazione "globale" della persona sempre in una visione olistica; - sperimentare la flessibilità delle strategie didattiche e organizzative al proprio interno; - educare alla differenza; - utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, stabilire relazioni con scuole partner nei paesi ospitanti.

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Campionati (ex Olimpiadi)**

---

Nell'ottica di potenziare le competenze di base e valorizzare le eccellenze, il nostro istituto aderisce ogni anno ai campionati (ex olimpiadi) di/delle: - italiano - lingue classiche - economia e finanza - matematica - filosofia - lingue straniere



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

#### Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso (almeno di 2 punti percentuale). Progressivo aumento della percentuale di studenti con media fine anno maggiore o uguale 7 (almeno di 2 punti percentuale).

#### Risultati attesi

---

I Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano) si propongono di: - incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e



base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. I Campionati di matematica (ex Olimpiadi di matematica) si propongono di: - avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro; - far conoscere matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Le Olimpiadi di filosofia si propongono di: - approfondire contenuti filosofici; - adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini. I Campionati nazionali delle lingue (ex Olimpiadi nazionali delle lingue) si propongono di: - promuovere e valorizzare dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue straniere. - rafforzamento dei rapporti tra scuola e università Le Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche si propongono di: - conoscere la lingua italiana, i suoi usi e le sue molteplici potenzialità per comunicare al meglio e imparare a esprimere sé stessi in un italiano contemporaneo senza dimenticare la tradizione letteraria; - promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative delle lingue e delle civiltà classiche. I Campionati italiani di economia e finanza si propongono di: - promuovere negli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi - promuovere una maggiore consapevolezza sui temi di carattere economico, finanziario e sociale che riguardano la contemporaneità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Fare arte, pensare l'arte

---

Il progetto si propone di tracciare un percorso interdisciplinare finalizzato a rinnovare il confronto tra arte e filosofia, tra le forme del fare e le pratiche del pensiero. Il filo conduttore individuato per quest'anno scolastico è "Sinestetica". Si prevede l'organizzazione di una serie di



incontri in cui verranno messe a confronto e poste in dialogo queste differenti prospettive, invitando a “esibirsi” e a riflettere sul tema alcune tra le personalità più significative dell’arte e della filosofia contemporanea. Si prevedranno, per quest’anno, due interventi site-specific, negli ambienti della sede del Liceo Classico, con un’azione-performance degli artisti Antonio Petti, e Antonio Buonfiglio. Il progetto, negli anni successivi, potrà prevedere l’intervento di altri artisti quali Pietro Lista, Paolo Bini, Christian Leperino, Giovanni Cavaliere, Franco Cipriano e altri, oltre alla collocazione permanente di un’importante opera storica di Ugo Marano concessa in comodato gratuito dalla famiglia dell’artista. La finalità del progetto è far entrare la grande arte contemporanea nelle aule d’una scuola introducendo i giovani nel misterioso “momento” creativo, nel tempo epifanico dell’azione-creazione. Il Progetto prevede, negli ambienti interni ed esterni dell’Istituto, la realizzazione di alcune opere di artisti che, operando a stretto contatto con gli alunni, coinvolgeranno questi ultimi nei momenti di realizzazione dell’opera. Le esibizioni degli artisti saranno alternate – per quest’anno scolastico – ad incontri con i filosofi Massimo Adinolfi e Rocco Ronchi (per i prossimi anni, si prevede il coinvolgimento di Massimo Donà, Felice Cimatti, Federico Leoni e altri).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l’occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.



### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

### Risultati attesi

---

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: - far entrare la grande arte contemporanea nelle aule d'una scuola introducendo i giovani nel misterioso "momento" creativo, nel tempo epifanico dell'azione-creazione. - realizzare opere di artisti che, operando a stretto contatto con gli alunni, coinvolgeranno questi ultimi nei momenti di realizzazione dell'opera. - Cogliere le corrispondenze tra pratica artistica ed esercizio del pensiero con autonomi percorsi interpretativi - "difendere" l'importanza dell'arte e della filosofia nel tessuto culturale e sociale della contemporaneità, sottolineandone il ruolo imprescindibile per la comprensione del proprio tempo, così da rimarcare la forza critica e la vocazione ad immaginare scenari differenti, imprevedibili, inattesi, tali da ridefinire - di questo stesso tempo - il volto e il senso. - destinare alla "Scuola-Museo" alcune opere donate da artisti di rilievo nazionale ed internazionale. In tal modo la scuola stessa potrà configurarsi come polo espositivo e culturale della Città di Nocera Inferiore, in ragione della particolare collocazione storico-architettonica dell'edificio e della vocazione culturale dell'Istituto "Vico", dal momento che all'accoglienza dei visitatori saranno destinati gli stessi studenti in attività di PCTO.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## ● Flessibilità didattica

---

a "Settimana della flessibilità", che da tempo caratterizza l'attività didattica del nostro Istituto, consiste in una modifica strutturale "flessibile" dell'impianto orario, della costituzione delle classi, dello spazio-scuola e infine dello stesso corpo-docente, insomma una radicale trasformazione. È una settimana di didattica alternativa, un periodo di sperimentazione, attuazione di progetti e di proposte di apprendimento laboratoriale. La modifica del quadro orario delle lezioni consente la realizzazione, in parallelo e a classi chiuse, di laboratori per tutti gli studenti. Ne consegue che si costituiscono classi "flessibili" sulla base della libera scelta dei temi offerti, scelta che gli studenti fanno con mezzi e modalità informatiche. Lo spazio-scuola è ampliato e aperto in quanto non è più dato solo dagli spazi interni all'Istituto, ma anche da quelli esterni, che possono essere offerti dai vari enti del territorio che intervengono: la scuola si apre alla società e la società torna sui banchi di scuola. I docenti dell'Istituto collaborano sia con esperti esterni sia con ex studenti, spesso neolaureati, che ritornano per offrire una testimonianza sulle novità delle loro ricerche, dimostrando che il senso di identità e di appartenenza all'Istituto continua nel tempo. Link al sito dedicato alla flessibilità didattica con tutte le iniziative previste: <https://sites.google.com/iisgbvico.it/flessibilitavico/home>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

#### Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre il numero di assenze, ritardi e di note.

## Risultati attesi

---

La valutazione da parte degli studenti della Settimana della flessibilità, verificata e rilevata nei questionari di gradimento finale, è sempre decisamente positiva in quanto percepita per coloro che seguono gli approfondimenti come momento di libera scelta, di possibilità di uscire e aprirsi all'esterno, di conoscere anche ambiti radicalmente nuovi.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Lingue

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Scopo del percorso è formare gli studenti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Arpac ha lavorato su una progettualità, declinata in base ai diversi soggetti destinatari (Scuola e Università), ma dal tema comune "Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030". Il progetto si sviluppa in incontri formativi in presenza o in modalità a distanza atti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Due i temi portanti: 1. "L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania – ruolo istituzionale e competenze" 2. "Educazione alla Sostenibilità e AGENDA 2030" Nelle linee generali gli argomenti trattati saranno: - I principi fondamentali della Costituzione, legalità e ecoreati; - L'evoluzione del concetto di Educazione ambientale in Educazione alla Sostenibilità; - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare (creazione di impresa sostenibile); - L' Agenda 2030 e i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile; - Cosa possiamo concretamente fare per il raggiungimento di questi obiettivi.

Link al programma: <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/detail.html?regione=campania&provincia=salerno&scuola=rivolto3&id=105>

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- progetto a costo zero

## ● Conoscere l'Agenda 2030

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### FINALITÀ

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Al termine del percorso lo studente dovrà:

Lo studente deve:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per tutte le classi dell'Istituto:

I docenti del C.d.C, **per ogni disciplina del curriculum di studi**, sceglieranno all'inizio di ciascun anno scolastico dei nuclei tematici individuati inerenti agli obiettivi dell'agenda 2030 e programmeranno le previste per il loro svolgimento.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- progetto a costo zero





## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD e responsabilità  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: considerato il ruolo sempre più strutturale del sistema digitale nella gestione delle azioni didattiche e nel funzionamento della macchina amministrativa, ed anche in prospettiva delle nuove aperture a scenari di maggiore integrazione tra l'esigenza di informazione, formazione e gestione, appare necessario considerare l'intera comunità scolastica come destinatario di elezione delle politiche attive per il BYOD, ivi compresa la comunità delle famiglie e, in seconda istanza, gli attori esterni interessati (Stakeholder e rete scolastica) alla condivisione semplificata e veloce di dati e informazioni. La larga diffusione degli Smartphone impone a maggior ragione la riflessione sulla necessità di riconoscere alla scuola il primo, essenziale, compito di educare i giovani studenti all'uso consapevole e appropriato, anche dal punto di vista etico, del device, offrendo numerose occasioni di utilizzo all'interno di un processo critico e costruttivo di ricerca, ampliamento della documentazione e partecipazione produttiva per fini non esclusivamente ludici, ma essenzialmente analitici e formalmente comunicativi. Dal punto di vista gestionale, anche la platea allargata degli utenti, dagli alunni alle famiglie e agli utenti esterni, dovrebbe trovare nella facilità di lettura e nell'immediata disponibilità di strumenti di interazione e informazione con l'amministrazione un fattore di crescita della partecipazione e della condivisione di opportunità e scelte.

Risultati: il processo di riorganizzazione del sistema digitale in funzione della semplicità ed efficacia offerte dall'uso del proprio device si presenta complesso. Tuttavia il traguardo principale della trasparenza e dell'interazione utente-offerta formativa, utente-amministrazione è ben delineato: da un lato la partecipazione inclusiva al dialogo educativo e all'apprendimento collaborativo si propone come



Ambito 1. Strumenti

Attività

realizzabile in forma essenziale e strutturale attraverso l'immersione nel mondo digitale delle espansioni dei libri di testo già ampiamente disponibili, e, in prospettiva, nella sostituzione del cartaceo con l'edizione digitale del libro, con conseguenti evidenti benefici sul processo didattico e sull'ampliamento dell'offerta formativa; dall'altro lato, si prospetta il traguardo di abbreviare i tempi di attesa e la complessità del sistema amministrativo. In tempi ragionevolmente brevi si prospetta un sistema interconnesso e solido che, nel rispetto dei tempi di disconnessione e dei principi di tutela del Privacy, consenta il miglioramento in generale del sistema scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Linguaggi e comunicazione

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Questa azione formativa comprende sia l'utilizzo del linguaggio per la comunicazione di un messaggio generico, di un messaggio pubblicitario, di una lezione, di uno spot, sia l'ambito di natura non verbale, come il linguaggio di programmazione, Python, Java, il Coding, ovvero anche il linguaggio iconico e multimediale, come il video o la presentazione, nella quale si attiva un procedimento complesso di assemblaggio di risorse di creatività, disegno, foniche, video selettive e procedure di selezione delle immagini e dei testi recitativi. Per questo motivo si propone di dare particolare attenzione al potenziale educativo insito nella procedura di realizzazione di video didattici o composizioni filmiche dimostrative, integrazione di saperi disciplinari in senso proprio e comunicazione dei risultati di apprendimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso una modalità espressiva e di sintesi più vicina al sistema delle immagini e del messaggio sintetico che caratterizza l'apprendimento e la comunicazione nella società odierna. Pertanto sé prevista la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione al coding e progetti di competenza attraverso il riutilizzo di questo alfabeto digitale. Inoltre si propone l'utilizzo delle estensioni digitali dei libri di testo e, in particolar modo, l'utilizzo da parte dei docenti di video didattici o lezioni sintetiche a supporto della didattica ordinaria

Con questa programmazione si intende dare avvio ad un progetto di formazione continua, che, attraverso lo sviluppo delle risorse tecnologiche e professionali presenti nella scuola, persegua l'obiettivo del miglioramento della fase didattica progettuale e del collegato sistema di valutazione delle competenze, i due cardini fondamentali sui quali poggia il processo di innovazione. Infatti con il riconoscimento del ruolo trasversale delle competenze digitali nei diversi momenti dell'azione educativa e didattica, da quella di ricerca a quella laboratoriale e di rendicontazione sociale, si impone l'impegno di diffondere la conoscenza degli strumenti digitali per la situazione di aula, per l'apprendimento collaborativo e per la comunicazione, alcuni tra gli obiettivi di maggiore attualità ed efficacia in considerazione del bisogno di realizzare lo sviluppo di competenze, di dare vita a contesti di apprendimento nel settore dell'Educazione civica, e di promuovere un rinnovamento delle situazioni di apprendimento aumentando l'interesse delle persone in formazione con l'adozione di contesti di apprendimento di realtà, con situazioni di apprendimento formale motivato da compiti di realtà, con strumenti e forme di produzione di saperi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contestualizzati e aperti alle reali situazioni, con il miglioramento delle competenze di studio e di comunicazione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FormiAMOCi col digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Questa azione è stata pensata per i docenti dell'istituto. Si intende fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali. Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento. Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento digitale all'interno del quale condividere il sapere. Inoltre, il percorso di coding è pensato per ampliare le conoscenze e le competenze informatiche dei docenti attraverso la progettazione e l'implementazione di semplici programmi informatici scritti in linguaggio Python, a partire dalla costruzione di diagrammi di flusso (strutture logiche costituite da istruzioni disposte in ordine sequenziale).



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"G. B. VICO" - SAPC07201R

"R. PUCCI" - SATD07201Q

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il Dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Essa tiene conto anche di fattori metacognitivi quali disponibilità, interesse, partecipazione, accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Questo Istituto si pone l'obiettivo di formulare criteri di valutazione comuni, chiari e quanto più possibile oggettivi. Si stabiliscono le seguenti finalità:



- rendere più oggettive ed omogenee le valutazioni, introducendo griglie comuni (si vedano griglie in allegato);
- introdurre modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi più consone alle tipologie di prove del nuovo Esame di Stato e, più in generale, adeguate alle tecniche di selezione oggi adottate da Università, Enti statali, Enti privati ecc...
- migliorare il recupero e, quindi, il successo scolastico, finalizzando gli interventi didattici integrativi al recupero di conoscenze e competenze mancanti;
- favorire l'introduzione di criteri di autovalutazione del sistema "Istituzione scolastica".

#### Prove orali

Le prove orali tenderanno ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione.

#### Prove scritte

Le prove scritte accerteranno le conoscenze acquisite, la comprensione, le capacità logico-linguistiche, le capacità analitiche e sintetiche, le capacità applicative e quelle espressive.

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze e certificare le competenze, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente.

Il Collegio dei docenti, nella convinzione che sia indispensabile curare l'omogeneità della valutazione all'interno dello stesso istituto, stabilisce il numero delle prove scritte e orali da effettuarsi nei periodi in cui il Collegio stesso delibera di dividere l'anno scolastico.

La valutazione delle singole prove scritte e orali viene comunicata tempestivamente all'alunno.

Le prove per gli alunni il cui giudizio è stato sospeso saranno:

- concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina, sulla base dei saperi essenziali illustrati in questo documento;
- possibilmente uniche per tutti gli studenti che frequentano classi di pari livello nei diversi corsi;
- corrette collegialmente da non meno di due docenti.

Di seguito il link alla sezione dedicata del sito istituzionale in cui è possibile reperire le griglie di valutazione adottate dai singoli dipartimenti:

<https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/griglie/>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo



elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha convertito il decreto legge 137 del 1° settembre 2008, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2, comma 3).

## **Allegato:**

Griglia condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vengono ammessi all'anno successivo gli alunni che hanno dimostrato di aver sviluppato le competenze previste nel curriculum disciplinare, conseguendo una valutazione non inferiore alla sufficienza in ciascuna disciplina e nel comportamento. Agli alunni degli ultimi tre anni il Consiglio di Classe provvede anche ad attribuire il credito scolastico. Nella valutazione globale finale entrano in



gioco diversi fattori attraverso un percorso didattico che prevede l'acquisizione di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE, COMPORTAMENTI.

La non ammissione (art. 4 comma 5 del DPR 122 del 2009) alla classe successiva si verifica in presenza di:

- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in un numero di discipline superiore a tre, ovvero la non sufficiente acquisizione di conoscenze ed abilità e il conseguente scarso sviluppo delle connesse competenze, attestate da valutazioni insufficienti nelle prove di verifica scritte/orali;
- una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, motivata non solo da uno scarso impegno, ma da atti espliciti contro le regole della normale convivenza civile, debitamente rilevate dal Consiglio di Classe.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si rinvia al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)" (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23):

- Ammissione dei candidati interni ( art. 13);
- Ammissione dei candidati esterni ( art. 14);
- Abbreviazione per merito ( art. 13, comma 4): "Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative".

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Si allega la DELIBERA n. 53 del Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2021





## **Allegato:**

Attribuzione credito scolastico .pdf

## **Progetto di recupero delle insufficienze intermedie e finali**

L'IIS G. B. Vico di Nocera Inferiore è da anni impegnato con molteplici iniziative a favorire il recupero delle insufficienze. Il progetto si articola in due fasi:

- A. Interventi di recupero obbligatori in itinere dopo gli scrutini intermedi
- B. Interventi di recupero obbligatori dopo gli scrutini di giugno

Di norma la natura degli interventi che la scuola pone in essere durante l'anno scolastico consente una riduzione delle insufficienze finali: la sinergia delle azioni, infatti, fornisce agli alunni strumenti per migliorare l'apprendimento, grazie al lavoro individualizzato con i docenti, al sostegno ed alla consulenza sul metodo di studio.

Anche l'anno scolastico in corso, tuttavia, presenta la probabilità di situazioni individuali di insufficienza nello scrutinio di giugno, che ai sensi della normativa vigente costituiscono "debiti formativi" e che, ai fini della promozione, debbono essere recuperate prima del termine dell'anno scolastico stesso.

## **Allegato:**

Progetto recupero insufficienze .pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Mettere in atto interventi efficaci significa prima studiare il contesto (fattori ambientali e fattori personali) nella prospettiva bio-psico-sociale prevista dall'ICF per identificare eventuali barriere e facilitatori utili a superarle.

*Il contesto-scuola*, facilitato da procedure e calendarizzazioni, ha ormai compreso che la didattica inclusiva non si delega a poche figure esclusive perché è uno stile di insegnamento-apprendimento, *"una didattica di qualità per tutti"* che ha l'ambizioso obiettivo di rispettare e valorizzare le differenze individuali presenti in tutti gli studenti.

Docenti e personale scolastico a tutti i livelli sembrano ormai consapevoli che 4 sono i pilastri di una didattica veramente inclusiva: la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, la progettazione degli interventi, l'efficacia delle strategie, le relazioni e le emozioni che sa suscitare.

*Il contesto-comunità cittadina* è chiamato in causa espressamente dal Progetto Individuale voluto dalla norma e che va redatto dall'ente locale d'intesa con la competente ASL sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta, e con la collaborazione dei genitori e dietro stimolo dell'Istituzione scolastica. Il Progetto individuale contiene i servizi alla persona cui provvede il Comune in forma diretta e indiretta nonché eventuali misure economiche per il superamento di condizioni di povertà.

Ottimi perché continui, collaborativi e volti a spezzare la "solitudine" di alcune famiglie sono i rapporti con Comune, ASL di riferimento e mondo delle associazioni del terzo settore.

#### **Inclusione e differenziazione**

##### Punti di forza:

La scuola esamina la documentazione scolastica e familiare presentata all'atto dell'iscrizione. Organizza, poi, degli incontri fra genitori e studenti per illustrare l'offerta formativa e facilitare l'ingresso a scuola e sostenerli nella prima fase di adattamento. Per gli studenti certificati vengono realizzati percorsi atti a costruire il progetto di vita. Oltre al rispetto della normativa, l'istituto realizza un concreto inserimento nella vita di classe. A partire dall' a.s. 2020/2021 è stato predisposto un nuovo piano per l'inclusione scolastica che ha posto maggiore attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. Sono stati previsti percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore. Attraverso il sito dell'istituto i docenti coordinatori di classe provvedono mensilmente ad inviare un monitoraggio sulle assenze degli alunni al referente inclusione e dispersione scolastica di istituto. Sono stati, inoltre, attivati i progetti: Kyklos e Flessibilità per il supporto e l'inclusione. Una modulistica comune facilita il lavoro dei consigli di classe nei processi di individualizzazione della didattica nei confronti di allievi BES. Per il recupero delle carenze la scuola attiva corsi di recupero pomeridiani e recupero in orario curricolare. E' stato predisposto un progetto di istituto per il recupero delle insufficienze. Sono previste diverse attività per il



potenziamento delle competenze e abilità degli studenti: PON, progetti dedicati (come ad esempio la Tenzone dantesca), partecipazione a concorsi ed olimpiadi.

Punti di debolezza:

La scuola attiva percorsi didattici individualizzati in base ai bisogni di recupero e/o potenziamento degli studenti, ma può ancor meglio socializzare le buone pratiche volte a creare ambienti di apprendimento inclusivi. La presenza di mediatori culturali o linguistici favorirebbe azioni di potenziamento per i bisogni di apprendimento dell'esigua percentuale di studenti stranieri frequentanti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Referente BES  
Collaboratori DS

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono redatti dal G.L.O., prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunne e alunni di nuova iscrizione o certificazione) e poi in versione definitiva entro ottobre. È prevista almeno una verifica periodica nel corso dell'anno. Pertanto il Gruppo di Lavoro si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione dei PEI; in almeno un incontro intermedio di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni; in un



incontro finale (entro giugno) per la verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e per la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico o di altre risorse per l'anno scolastico successivo. Il PEI viene riaccordato al Profilo di funzionamento e al Progetto individuale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Annuale per l'Inclusione ha previsto la redazione di n°4 PEI (per allievi con disabilità psicofisiche certificate) e n°15 PDP (per 7 allievi DSA e 8 BES per disagio comportamentale/relazionale). Nella definizione di tali documenti sono coinvolti tutti i soggetti presenti nel GLO tra cui tutti i docenti della classe, i genitori, l'alunno con situazione di disabilità o bisogno educativo speciale, figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con l'alunno o con la classe. Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- convoca e presiede il G.L.O.I.;
- viene informato costantemente dal Referente Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con disabilità H/BES/DSA;
- viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;
- informa e attiva, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I rapporti con le famiglie e con gli allievi sono costanti, proficui, soddisfacenti e non hanno mai presentato criticità di rilievo. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusione, in quanto corresponsabili del percorso formativo dell'allievo. Collaborano con il C.d.c per individuare modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dei loro figli, per favorirne lo sviluppo delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. In particolare:

- Partecipano, anche con specialisti di fiducia, alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica degli interventi inclusivi attraverso la redazione del PEI e del PDP;
- Monitorano i processi educativi ed individuano azioni di miglioramento;
- Intensificano gli incontri con l'Istituzione Scolastica, non limitandosi soltanto ai momenti dedicati alla stesura dei documenti programmatici e agli scrutini, per dare qualità al rapporto reciproco di informazione /formazione. I genitori vengono



altresì coinvolti sia in progetti specifici di inclusione (progetto KYKLOS) sia in attività di promozione della comunità educante durante gli open day di orientamento.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Progetti di inclusione KYKLOS, assistenza specialistica ABA
Assistenti ABA	Attività di sostegno agli studenti
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di progettazione, pianificazione e coordinamento
Psicopedagogisti e affini	Attività in rete FAMIGLIA - SCUOLA - ASL- COMUNE

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di disabilità con ASL e con Comune Nocera Inferiore
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Assistenza specialistica con Associaz. CATALEYA, metodo ABA
Psicopedagogisti e affini	Attività in rete FAMIGLIA - SCUOLA - ASL- COMUNE

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La comunità scolastica cerca la valorizzazione del processo di apprendimento e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Viene dato peso all'interesse ed alla partecipazione in un'ottica di autovalutazione, Nei PEI e nei PDP il consiglio di classe, in dialogo con lo studente, la famiglia, e i singoli specialisti sceglie tra le seguenti le indicazioni valutative più pertinenti alla situazione e al contesto: - Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato - Predisporre verifiche scalari - Programmare e concordare con l'alunno le verifiche - Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario - Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali - Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) - Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni Per le prove scritte si danno le seguenti indicazioni personalizzate: - Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari - Facilitare la decodifica della consegna e del testo - Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma - Introdurre prove informatizzate - Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Anche per le prove orali si individualizzano la gestione dei tempi e la valorizzazione del contenuto tenendo



conto di eventuali difficoltà espositive.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'attenzione al tema della continuità e dell'orientamento è data dall'ascolto della comunità di "partenza", dallo stabilire connessioni con le comunità di "arrivo", dal mettere in comunicazione i progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici, dal ricercare la coerenza tra attitudini degli allievi e loro bisogni. Nel PAI d'istituto sono, a tal proposito, previste attività specifiche: - Progettare ed attuare una didattica orientativa ed orientante in ingresso e in uscita; - Garantire un orientamento permanente da includere nell'apprendimento permanente quale condizione indispensabile per operare in contesti in continuo e rapido cambiamento, sempre più complessi; - Prevedere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola; - Favorire il passaggio delle informazioni attraverso la condivisione di esperienze tra pari e attraverso l'utilizzo di rubriche e questionari osservativi; - Facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno con BES e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - Garantire la raccolta significativa delle informazioni con il supporto di materiali strutturati; - Prevedere incontri di raccordo tra le figure di referenti presenti nel territorio, per un lavoro di rete a livello provinciale attraverso la costituzione di gruppi di coordinamento; - Prevedere incontri di orientamento in uscita con il Servizio Disabilità/DSA (SDDA) dell'Università di Salerno.

### **Approfondimento**

---

**Ulteriori informazioni sono reperibili nella sezione dedicata del sito al seguente link:**

<https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/inclusione-2/>





## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è stata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e come modalità didattica complementare e sostitutiva in toto della scuola in presenza in caso di lockdown o di condizioni epidemiologiche contingenti. Nell'A. S. 2022/23 le attività sono ritornate tutte in presenza in seguito alle linee guida del 28 agosto 2022 per la gestione del rischio legato ai contagi da Covid relative all'anno scolastico 2022/2023. inviate dal Ministero dell'Istruzione. Fino a nuove disposizioni la DDI è interrotta.

Si allega il piano utilizzato negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 approvato in data 07/09/2020 con delibera n. 7 dal Consiglio di Istituto ed in data 10/09/2020 con delibera n. 40 dal Collegio Docenti.

### Allegati:

Piano DDI .pdf



## Aspetti generali

La scansione oraria attualmente in vigore nell'istituto risponde in modo esaustivo alle esigenze di apprendimento degli studenti e segue le esigenze delle materie d'indirizzo, favorendo l'utilizzo efficace dei laboratori. I licei classico e linguistico adottano l'U.L. di 54 minuti per poter inserire, all'interno del curriculum, tre U.L. di potenziamento. L'ITE mantiene la tradizionale scansione oraria di 60 minuti. L'attività didattica è articolata in un trimestre ed un pentamestre. L'orario delle attività didattiche in presenza presso le sedi dell'Istituto è il seguente:

	<b>LICEO CLASSICO</b>	
	<b>Biennio</b>	<b>triennio</b>
Lunedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Martedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Mercoledì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Giovedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Venerdì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Sabato	8:00- 12:30	8:00-13:24

	<b>LICEO LINGUISTICO</b>	
	<b>Biennio</b>	<b>Triennio</b>
Lunedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Martedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Mercoledì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Giovedì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Venerdì	8:00- 12:30	8:00-13:24
Sabato	8:00- 12:30	8:00-13:24

	<b>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO</b>	
	<b>Biennio/triennio</b>	
Lunedì	8:00-13:00	



## Organizzazione

### Aspetti generali

Martedì	8:00-14:00
Mercoledì	8:00-13:00
Giovedì	8:00-14:00
Venerdì	8:00-14:00
Sabato	8:00-12:00



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzione vicaria  
Compito • Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; • responsabile della documentazione di tutte le attività della scuola; • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; • programmazione PCTO d'istituto; • supporto ed accoglienza dei docenti in ingresso; • raccordo con la segreteria per sostituzione dei docenti assenti; verifica delle ore aggiuntive (FIS); l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; comunicazioni interne, incontri, colloqui. Secondo Collaboratore, verbalizzante Collegio Docenti e Consiglio di Istituto  
Compito • Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • segreteria nei collegi docenti unitari; • responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere); • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; •

2



coordinamento del comitato studentesco e organizzazione delle assemblee degli studenti.

Area 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – INVALSI- E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL LAVORO DEI DOCENTI  
Compiti e funzioni: - revisione, aggiornamento e integrazione del P.T.O.F.; - stesura del mini P.O.F. a.s. 2022/2023 ; - revisione e aggiornamento del RAV e del PDM; - coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare; - coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del curricolo nazionale e locale; - monitoraggio e valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari d'istituto, con verifiche iniziali, intermedie e finali; - gestione e coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove invalsi: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema; - organizzazione delle giornate di somministrazione; - raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA.

Area 2: INTERVENTI A SOSTEGNO DEI BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI  
Compiti e funzioni: - organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; - promozione accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento in interazione e coordinamento con i referenti liceo

Funzione strumentale

5



classico, liceo linguistico e istituto tecnico economico; - realizzazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche; - raccolta di tutte le offerte formative, progetti, concorsi provenienti dall'esterno e relative proposte per opportuni e necessari riferimenti all'arricchimento del PTOF; - predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; - interazione e coordinamento con il referente inclusione di istituto; - referenza biblioteche del plesso di appartenenza; - interazione e coordinamento con le funzioni strumentali AREA 3; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA.

**Area 3: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

Compiti e funzioni: - coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado; - organizzazione incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - coordinamento delle attività di orientamento con la commissione orientamento; - predisposizione e implementazione, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, del progetto di orientamento generale della scuola; - individuazione delle priorità e delle esigenze degli studenti dal punto di vista orientativo in base agli indirizzi di studio frequentati; -



supporto agli studenti nella preparazione di esperienze educative e formative successive, incoraggiandoli ad esplorare e sperimentare opportunità di apprendimento anche innovative;

- affiancamento e supporto agli studenti in relazione alle scelte e ai momenti di transizione, con particolare riguardo alla pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa;
- organizzazione e coordinamento di sessioni a supporto dell'auto orientamento e di sessioni informative, su temi relativi alla pianificazione della carriera;
- presentazione e discussione con gli studenti di possibili percorsi universitari e lavorativi sulla base di interessi, attitudini o valutazioni educative degli studenti stessi;
- sviluppo e gestione del processo di orientamento anche in relazione agli alunni B.E.S. in collaborazione con il referente dell'inclusione di istituto;
- predisposizione e individuazione di strategie di peer counselling e programmi di tutoraggio tra pari ed ex studenti dell'istituto legati allo sviluppo delle competenze orientative;
- pianificazione di programmi di orientamento e di seminari su tale tema per promuovere l'adeguamento degli studenti a nuove esperienze di vita, quali le scelte successive e la vita universitaria;
- fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e i requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato;
- relazionarsi con aziende, datori di lavoro, professionisti e servizi per l'impiego per l'inserimento e il placement lavorativo degli



studenti; - stabilire contatti con i datori di lavoro per creare stage e opportunità di alternanza scuola- lavoro in collaborazione con i referenti di istituto; - condurre indagini di follow up per stabilire se sono state soddisfatte le esigenze di orientamento degli alunni; - predisposizione di un monitoraggio degli apprendimenti successivi presso l'università e/o il mondo del lavoro; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. Area 4: GESTIONE SISTEMA VALUTAZIONE DI ISTITUTO INTERNA ED ESTERNA – INVALSI - IMPLEMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

Compiti e funzioni: - revisione di criteri condivisi di valutazione e predisposizione di strumenti adeguati; - coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); - gestione e coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove invalsi: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema; - collaborazione con la F.S. area 1 per l'organizzazione delle giornate di somministrazione; - monitoraggio sistema valutativo della scuola; - predisposizione delle metodologie e procedure per l'applicazione del check up in situazione scolastica (autovalutazione di istituto); - supporto ai docenti nella produzione di materiale





informatizzato, nell'utilizzo del registro elettronico e delle LIM; - gestione dell'informatizzazione delle biblioteche di istituto; - gestione e supporto docenti scrutini intermedi e finali in collaborazione con i collaboratori del Dirigente Scolastico - accoglienza/assistenza ai docenti di nuovo ingresso in relazione all'utilizzo dei laboratori, all'accesso al sito web di istituto, all'utilizzo delle piattaforme di istituto: gsuite for education, moodle, Microsoft Teams e One Drive; - informazione al personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento sulla didattica digitale; - predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza e coordinamento con l'animatore digitale; - interazione con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA. IMPEGNI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI: i docenti richiedenti si impegnano: □ A partecipare ai corsi di formazione le cui tematiche sono in relazione alla funzione richiesta; □ A rendicontare sul lavoro svolto attraverso una relazione da presentare al collegio stesso in sede di verifica delle attività previste dal PTOF; □ Ad assumersi i compiti di eventuale F. S. che dovesse assentarsi, interagendo sempre con le altre F.F. S.S.; □ Ai docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale o autorizzati allo svolgimento della libera professione non possono essere assegnate funzioni strumentali al P.T.O.F. □ È data facoltà al Dirigente Scolastico, a propria discrezionalità e per l'ottimizzazione del servizio, dividere le



	<p>funzioni strumentali se il numero di domande supera quello delle funzioni stesse.</p>	
Capodipartimento	<p>Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni bimestre. Ogni dipartimento è coordinato da un docente con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica. I Dipartimenti definiscono: gli obiettivi generali delle singole discipline e degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di valutazione; le modalità di verifiche comuni (iniziali, intermedie e finali); scelta dei libri di testo e del materiale didattico; proposte di ampliamento dell'offerta formativa; proposte di aggiornamento e formazione del personale. I Dipartimenti, inoltre, promuovono l'innovazione, attraverso la ricerca-azione, e la sperimentazione di metodologie didattiche. Di seguito i Dipartimenti individuati con i rispettivi coordinatori:</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Compito • Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; • controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria; • segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni</p>	6



d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; • segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni; • segnalazione eventi di furto/atti vandalici; • raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; • segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico e i referenti COVID di istituto; • garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19.

Responsabile di laboratorio

Coordinano tutte le attività, custodiscono il materiale didattico tecnico e scientifico contenuto nei vari laboratori e ne controllano periodicamente il funzionamento, segnalando guasti, anomalie e rotture. Curano l'inventario e propongono nelle riunioni dipartimentali l'acquisto dei beni necessari al rinnovo e al potenziamento dei laboratori.

3

Animatore digitale

L'AD è una figura di sistema il cui profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre

1



attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, 1 assistente tecnico ed 1 assistente amministrativo, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale ( Formazione: azione #25 del PNSD).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Supervisione e coordinamento delle attività previste dal curriculum di educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore delle attività ASL: • presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; • svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; • segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; • definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il	3



programma delle attività; • concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; • controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; • prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; • raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; • durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; • al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.

Commissione elettorale

Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall' Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi collegiali a livello di circolo-istituto". Presso l'IIS "G.B. Vico" essa è costituita da sei membri: 2 docenti di ruolo in servizio nell' istituto, 1 tra il personale ATA, di ruolo sempre in servizio nell' istituto, da 1 genitore e da 1 studente scelto tra gli studenti iscritti all' istituto. Funzionamento La Commissione elettorale è presieduta da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza dai suoi componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da un membro designato dal presidente. La commissione è nominata non oltre il 45° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni (non oltre il 60° giorno nel caso

5



di elezioni contestuali di organi collegiali di diverso livello); essa delibera con la presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti. Tutte le decisioni della commissione predetta sono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente. La commissione elettorale di istituto dura in carica due anni ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo. Le commissioni elettorali di istituto scadute possono, in base al principio generale della proroga dei poteri, continuare ad operare fino alla costituzione e all' insediamento delle nuove commissioni elettorali.

Docenti Coordinatori di classe

Compiti del Docente Coordinatore di classe: • È responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale; • verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe; • predisporre comunicazioni periodiche scritte alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe). Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio di classe le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare per iscritto

44



la famiglia dell'allievo. • Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. • Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa la Dirigente. • Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali; • È responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio, al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del II ciclo di istruzione. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare lo studente disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione. • Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19 informa tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nella classe (es. 40) o di insegnanti per effettuare la valutazione dell'eventuale presenza di un cluster/focolaio. • In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente



partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione”.

REALIZZAZIONE DI

PROGETTI FORMATIVI E CULTURALI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE

Supervisione e coordinamento di diversi progetti in raccordo con enti esterni e territorio; costruzione di reti.

1

Referenti Covid

Docenti formati dal Ministero che svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e hanno il compito di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid deve essere in grado di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli.

6

BES – DSA, INTEGRAZIONE, ADOZIONI, INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO

Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni diversamente abili e delle loro famiglie. Coordinamento e gestione delle azioni volte al contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, ...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli studenti, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico; referenza inclusione. Raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli di classe delle informazioni relative agli studenti in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento; Monitoraggio mensile delle assenze; comunicazione alle famiglie dei casi a rischio di dispersione scolastica.

1





Referente BULLISMO,  
CYBERBULLISMO E TEST  
CENTER D'ISTITUTO

Coordina le azioni progettuali e formative, coinvolgendo docenti e operatori scolastici interessati da eventuali atti di bullismo e cyberbullismo riscontrati in momenti formali e informali (ingresso, ricreazione, spostamento da un ambiente scolastico all'altro, ecc.) reiterati nel tempo; - contatta e collabora con le forze dell'ordine e le figure professionali preposte quali gli psicologi dell'età evolutiva della Polizia di Stato, relativo alla sicurezza in internet; - propone azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze dell'ordine.); - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con affiancamento di genitori e studenti; - partecipa ad incontri organizzativi con i servizi sociali del Comune, della ASP o di Associazioni dedicate, sul tema delle modalità di gestione del disagio; - in caso di emergenza, interviene tempestivamente seguendo i passaggi del Protocollo di azione (allegato 1), in collaborazione con il Dirigente, i colleghi, le famiglie ed eventualmente le forze dell'ordine; - propone azioni di monitoraggio sul benessere degli alunni vittime in collaborazione con le famiglie, nonché azioni di recupero per alunni che hanno manifestato comportamenti riconducibili ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

1



Referente FORMAZIONE	I compiti per l'espletamento della funzione sono: • Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni; • Rilevare i bisogni formativi dell'ambito territoriale; • Coadiuvare il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; • Predisporre e curare la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; • Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; • Predisporre l'elenco dei corsisti; • Predisporre anche in formato cartaceo, i fogli firma e accertarsi che gli stessi vengano consegnati ai relatori	1
Referente INVALSI	□- GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROVE INVALSI □- ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE DI SOMMINISTRAZIONE.	3
Referente DOCENTI NEOASSUNTI	Supervisione e coordinamento dei docenti neoassunti e dei tutor	1
Referente VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Acquisisce i desiderata dei docenti dei consigli di classe e organizza le attività proposte.	3
Referente REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E CULTURALI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI	Supporto nella lettura dei bisogni formativi dell'utenza, in rapporto all'offerta del territorio, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, di altre Scuole e Agenzie formative; • Informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti e Istituzioni e sui progetti europei attivabili, con la costituzione di un centro di documentazione e banche dati telematiche; • Supporto tecnico nella progettazione e realizzazione di attività e progetti formativi, con particolare riferimento ai	1



	progetti comunitari e interistituzionali;	
Referente MOBILITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE	Supervisione ed organizzazione dei progetti di anno all'estero e scambio culturale Supporta il tutor/ docente coordinatore di classe in tutte le fasi dell'esperienza dello studente all'estero Monitora le fasi dell'esperienza dello studente all'estero	1
Referente ATTIVITÀ SPORTIVE ESTERNE E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	1
Referente OLIMPIADI E GARE	Fornire una tempestiva informazione sui bandi di concorso, man mano che essi pervengono alla scuola Supportare in tutte le fasi la partecipazione degli alunni a gare e certamina Redigere un report a fine anno scolastico sull'esito della partecipazione degli alunni a gare e certamina Creare un albo d'oro digitale	3
Referente PLS	Promuovere lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario Realizzare attività di autovalutazione degli studenti dell'Istituto con l'obiettivo di verificare la preparazione	2



all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo Monitorare lo sviluppo delle competenze degli alunni in relazione alle attività programmate

Commissione Orientamento e continuità	Organizzazione delle attività di orientamento	3
Team antibullismo	Supporta il referente bullismo, cyber bullismo nelle azioni intraprese	3
Commissione Certificazioni Linguistiche	Gestione ed organizzazione delle prove di certificazione	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	A.S. 2022/2023 12 ore lezione frontale + 6 ore Progetto "itineraria(ME)nte": competenze di base in orario curricolare (x 3 docenti) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	A.S. 2022/2023 - 9 UL (54 minuti) lezione frontale + 11UL (54 minuti) Progetto "itineraria(ME)nte": competenze di base in latino e greco - 16 UL (54 minuti) lezione frontale + 4 UL (54 minuti) supporto Dirigenza - 1UL (54 minuti) lezione	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

frontale + 5 UL (54 minuti) Progetto  
"itiner(ME)nte": competenze di base in latino e  
greco  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

A.S. 2022/2023 - 13UL (54 Minuti) lezione  
frontale + 7 UL (54 minuti) Progetto  
"itiner(ME)nte": potenziamento dell'educazione  
civica/sportello di ascolto  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

A.S. 2022/2023 - 10 ORE lezione frontale + 8 ORE  
Progetto "itiner(ME)nte": introduzione alla  
matematica finanziaria - 15 ORE lezione frontale  
+ 3 ORE Progetto "itiner(ME)nte": introduzione  
alla matematica finanziaria - 6 ORE lezione  
frontale + 7 ORE Progetto "itiner(ME)nte":  
introduzione alla matematica finanziaria  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

A.S. 2022/2023 - 8 Ore lezione frontale + 10 ore  
supporto dirigenza - 9 UL (54 minuti) lezione  
frontale + 11UL (54 minuti) Progetto  
"itiner(ME)nte": tracce di legalità - 8 ore

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Progetto "itineraria(ME)nte": tracce di legalità  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

A.S. 2022/2023 - 6 ore lezione frontale + 12 ore  
Progetto "itineraria(ME)nte": competenze di base in  
matematica - 6 ore Progetto "itineraria(ME)nte":  
competenze di base in matematica  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

A. S. 2022/2023 - 18 UL (54 minuti) + 2 UL (54  
minuti) 2 UL Potenziamento curricolare  
biomedico - 18 UL (54 minuti) + 2 UL (54 minuti)  
2 UL Potenziamento curricolare biomedico - 10  
UL (54 minuti) lezione frontale + 3 UL Recupero  
tempo scuola classi terze (curricolare) + 3 UL  
Potenziamento curricolare biomedico + 4 UL  
Progetto "itineraria(ME)nte": competenze di base in  
scienze - 14 UL (54 minuti)+ 6 UL (54 minuti) 2 UL  
Potenziamento curricolare biomedico  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

A.S. 2022/2023 - 14 UL (54 minuti) lezione  
frontale +2 UL Progetto "itineraria(ME)nte": le vie  
dell'arte / Recupero tempo scuola classi quarte +

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

4 UL Potenziamento curricolare Storia dell'arte -  
12 UL (54 minuti) lezione frontale + 2 ore lezione  
frontale + 1 UL (54 minuti) Progetto  
"itineraria(ME)nte": le vie dell'arte / Recupero  
tempo scuola classi quarte + 4 UL (54 minuti)  
Potenziamento curricolare Storia dell'arte - 10  
UL (54 minuti) lezione frontale + 2 UL (54 minuti)  
Potenziamento curricolare Storia dell'arte - 13 UL  
(54 minuti) lezione frontale + 5 UL (54 minuti)  
Progetto "itineraria(ME)nte": le vie dell'arte + 2 UL  
(54 minuti) Potenziamento curricolare Storia  
dell'arte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

A.S. 2022/2023 - 3 Ore lezione frontale + 15 UL  
(54 minuti) Progetto "itineraria(ME)nte":  
alfabetizzazione delle classi del liceo classico - 18  
UL (54 minuti) lezione frontale + 2 UL ((54 minuti)  
Potenziamento curricolare - 14 UL (54 minuti)  
lezione frontale + 2 UL (54 minuti) Progetto  
"itineraria(ME)nte": francese  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO

Dallo scorso a.s. il nostro istituto ha scelto di  
arricchire il proprio curriculum senza aumentare il  
monte ore settimanale totale. Questo è stato  
possibile introducendo Unità Lezione di 54

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(TEDESCO)

minuti. In tal modo, con i minuti "risparmiati", sono state introdotte 3 nuove Unità lezione di potenziamento/ampliamento per ogni classe. In tal modo si è riusciti ad ampliare l'offerta formativa senza prolungare il tempo scuola. Nello specifico, le 3 UL di potenziamento/ampliamento sono così organizzate: Biennio, lezioni a classi aperte sulle materie di indirizzo previste dal PTOF e scelte dalle famiglie e dagli studenti al momento dell'iscrizione. Triennio, approfondimenti pluridisciplinari, didattica laboratoriale, propedeutica ai test universitari, competenze richieste dal Nuovo esame di stato, Alternanza Scuola lavoro a classi aperte, sulla base delle scelte espresse da studenti e famiglie. A.S. 2020/2021 14 UD IN CLASSE 6 UD PROGETTO CLIL CLASSI 5  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



#### Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo
- Gestione Posta Elettronica - Intranet
- smistamento posta
- corrispondenza con l'esterno
- archiviazione atti.
- pubblicazione graduatorie docenti e non docenti.
- Inoltro visite Fiscali
- Circolari e Comunicazioni esterne

#### Ufficio acquisti

- collabora con il D.S.G.A. nella gestione Bilancio;
- Elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- stipula contratti di acquisto di beni e servizi;
- adempimenti connessi ai progetti;
- compensi accessori e indennità al personale;
- retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD;
- adempimenti fiscali (MOD.770);
- adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP);
- adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata);
- Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro,TFR;
- certificati di servizio personale supplente;
- liquidazione fatture, mandati di pagamento e riversali di incasso;
- stipula contratti di acquisto di beni e servizi;
- tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne;
- gestione materiale di facile consumo.

#### Ufficio per la didattica

- libri di testo, buono libri (Comune);
- iscrizioni;
- trasferimento alunni;
- gestione parte documentale inerente esami finali;
- rilascio diplomi, attestati, attestazioni e certificati degli alunni;
- stampa pagelle;
- gestione assicurazione, infortuni alunni;
- gestione pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe);
- convocazioni organi collegiali;
- gestione viaggi di istruzione;
- trasmissione dati Telematici e Statistici alunni;
- individuazione supplenti per personale docente e ATA assente.

#### Ufficio personale

- stipula contratti di assunzione;
- emissione di certificati di servizio personale di ruolo e incaricati;
- gestione decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale;
- inquadramenti economici contrattuali (della carriera);
- riconoscimento dei servizi in carriera (domanda);
- provvedimenti pensionistici;
- tenuta dei fascicoli (invio notizie)



trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti; • tenuta registro firme presenza personale ATA; • Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e)

Monitoraggio assenze con messagistica

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=9d3ad4e7cf554d2b83f5c8699eb5604e)

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/modulistica-utenza-esterna/>

Comunicazioni con Circolari dirigenziali

<https://www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it/circolari-a-s-2022-23/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con DIPSUM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner

### Denominazione della rete: Convenzione con Unicredit

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
partner



nella rete:

## Denominazione della rete: **Convenzione con Libera**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione medica Marco Levi Bianchini e G.S.S.A.I.T.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Rete Ambito 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Nazionale dei licei classici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## **Denominazione della rete: Convenzione con il**





## Dipartimento di Scienze dell'Università degli studi di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Archivio Diocesi Nocera Inferiore-Sarno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con Rotary club Nocera-Sarno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con UNISOB**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con associazione ANDE Nocera Inferiore**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con Save the children**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Area integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Dall'analisi dei bisogni formativi effettuata all'inizio del corrente a.s., è emersa la necessità di approfondire temi quali integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. La formazione si propone, dunque, di: - formare docenti in grado di proporre e sostenere un'educazione alla cittadinanza globale; - promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza; - vagliare attraverso un processo riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza globale, le educazioni e la buona pratica didattica disciplinare quotidiana; - sviluppare una mentalità aperta capace di integrare conoscenze, valori, comportamenti della persona, per operare in situazione di interdipendenza e cooperazione; - costruire e diffondere competenze globali; - coinvolgere tutti i portatori di interesse della comunità educante nella progettazione e realizzazione nella pratica didattica di "artefatti" da condividere e disseminare nella comunità; - acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di interventi con la propria disciplina d'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: "Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare, corretti stili di vita"

---

Il corso di formazione intende promuovere l'integrazione attraverso competenze di cittadinanza, l'inclusione, la coesione sociale e lo stile di vita volto al benessere psico-fisico. ESITI ATTESI - Cittadinanza globale; - identità culturale; - interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; - gestione della classe; - competenze glottodidattiche; - italiano L2; mediazione linguistica e culturale; - globalizzazione e interdipendenza; - spazio culturale europeo; - lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; - cittadinanza attiva e diritti del cittadino; - stili di vita; educazione ambientale; - educazione alimentare; - cura dei beni comuni; - pari opportunità; - spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; - migrazioni; - educazione alla pace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza sul lavoro D. Lg.vo 81/2008**

L'orientamento in materia di tutela della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo. Lo sviluppo della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico come protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario in cui va valorizzato la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Pertanto, il corso di sicurezza sul lavoro è un percorso che ha lo scopo di fornire ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'art.37 del D.lgs. 81/08. Obiettivi generali dei corsi proposti sono - Promuovere la cultura della sicurezza - Saper individuare e riconoscere i fattori caratteristici delle situazioni di rischio - Saper tenere un comportamento responsabile ed adeguato di fronte a delle situazioni di rischio - Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente in cui si agisce - Utilizzare comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto di persone, cose e luoghi - Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo - Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze - Mantenere comportamenti idonei di fronte a situazioni di pericolo - Prendere consapevolezza della situazione di rischio e della sua possibile prevenzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'istituto e docenti preposti
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: VALU ELEARN INVALSI**

Programma di Formazione VALU ELEARN INVALSI - Corsi di formazione per docenti sui temi della valutazione e dell'autovalutazione nelle scuole -Formazione INCLUSIONE DSA per le figure di sistema

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo, migliorando gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Elevare le competenze in italiano, matematica e inglese degli studenti delle classi seconde e quinte di tutte gli indirizzi dell'istituto.
- Competenze chiave europee
  - Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per ambienti di apprendimento

Il corso di formazione si innesta nell'ambito della didattica per competenze, al fine di promuovere metodologie e buone pratiche attraverso la didattica digitale, le competenze linguistiche (CLIL, Erasmus) e la didattica inclusiva. La formazione, rivolta ai docenti di istituto, tende a valorizzare le seguenti azioni: - Cultura della sicurezza - Didattica per competenze, metodologie e buone pratiche - Didattica digitale - Competenze linguistiche (CLIL/Erasmus) - Didattica inclusiva - Valorizzare le opportunità offerte dal PNRR con il PIANO SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS (classi innovative) e NEXT GENERATION LABS (spazi per le professioni digitali del futuro). **RISULTATI ATTESI:**

- Confermare la comunità educante dell'I.I.S." G.B. Vico" soggetto attivo della formazione con una propria proposta su SOFIA MIUR
- Collegare formazione e rinnovamento della didattica
- Collegare formazione ed efficacia dell'azione amministrativa
- Migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena azione a una cittadinanza responsabile
- Coordinare formazione personale, d'istituto e di ambito SA 25
- Promuovere SCUOLA FUTURA, la nuova piattaforma del MI dedicata ai percorsi formativi previsti dal PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Approfondimento

---

Il Miur con il Decreto n. 797/2016 ha adottato il *Piano nazionale di formazione del personale docente* per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale. In vista dell'organizzazione del Piano di Formazione di Istituto per il prossimo triennio di vigenza del PTOF è stato somministrato un questionario ai Docenti del Liceo Classico, del Liceo Linguistico e del Tecnico Economico per rilevarne i bisogni formativi il cui report è consultabile al link

<https://docs.google.com/forms/d/1XUmo5GNs1U56JmFQGY1MgQj7M60QH2KNP6EHhZhMrRQ/vi>

Il presente Piano di Formazione del personale docente tiene conto non solo delle priorità ed obiettivi di processo del RAV e delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento ma anche dei *criteri di qualità* e delle *priorità nazionali della formazione* così come raccomandati nella Nota MIUR Prot. n. 0050912 del 19-11-2018, salvaguardando comunque le esigenze formative per lo sviluppo professionale anche attraverso la piattaforma digitale S.O.F.I.A. - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (<http://www.istruzione.it/pdgi/>). Essa, come da Nota MIUR prot. n. 22272/ 2017, è aperta alle insegnanti e agli insegnanti dal 22 maggio 2017 per la gestione della formazione allo scopo di garantire la qualità della formazione delle docenti e dei docenti.

#### **L'OBBLIGATORIETÀ DELLA FORMAZIONE**

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. **L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.** Le **Unità Formative** si struttureranno in **attività in presenza, ricerca in**



classe, lavoro collaborativo o in rete, studio documentazione, partecipazione a seminari di formazione. Le Unità Formative possono prevedere la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR., secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

#### **ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

[http://www.campania.istruzione.it/allegati/2019/Rinnovo%20delle%20reti%20di%20ambito\\_Piani%20di%20formazione](http://www.campania.istruzione.it/allegati/2019/Rinnovo%20delle%20reti%20di%20ambito_Piani%20di%20formazione)

**DELIBERA n. 62 del Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2021 Piano annuale formazione e aggiornamento a.s. 2021/2022-**

#### **IL COLLEGIO DOCENTI**

**VISTO** il seguente prospetto:

<p style="text-align: center;">PIANO</p> <p style="text-align: center;">FORMAZIONE DOCENTI</p> <p style="text-align: center;">2021/2022</p>
---

**VISTO** il comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

**VISTO** il comma n.124 dell'art.1 L. 107/15, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale" e statuisce che le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il



PTOF, nonché coi risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal successivo Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR;

VISTO il Piano Nazionale per la Formazione 2016-2019, di cui al D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016,  
che promuove lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo;

VISTA la nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016 e gli artt. 64 e 66 del CCNL scuola 2007;

VISTO il Dossier MIUR "Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio" del 17 aprile 2018;

CONSIDERATO che, in base all'art.1, commi 70-71-72-74 della legge 107/2015, le scuole sono organizzate in Ambiti Territoriali e costituiscono Reti di Ambito e di Scopo, realtà scolastiche nelle quali viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole;

CONSIDERATA la collocazione dell'IIS "G. B. Vico" nell'Ambito SA 25 CAMPANIA;

TENUTO CONTO che la legge 107/2015 ai commi 121 e 122 istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione liberamente affidata all'iniziativa del singolo docente di ruolo di ogni ordine e grado;

CONSIDERATO che le priorità tematiche nazionali sono state aggregate in tre grandi aree di formazione:

#### COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazionemetodologica



<b>COMPETENZE PER IL 21ESIMO SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lingue straniere</li><li>- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li><li>- Scuola e lavoro</li></ul>
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Integrazione, competenze di cittadinanza ecittadinanza globale</li><li>- Inclusione e disabilità</li><li>- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li></ul>

si precisa che il Piano di formazione d'istituto, ispirato a tali competenze, è stato sviluppato sulla base dei risultati del Rav, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF con l'obiettivo di:

- delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
- fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

**Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:**

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dall'Ambito 25 e da Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

**ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DALLA SCUOLA**



Data	Attività	Ente Erogatore	Modalità di erogazione	Durata	Destinatari
6 settembre 2021	Corso di Formazione personale DOCENTE ed ATA sulle misure precauzionali minime per contrastare e contenere il diffondersi del virus covid-19 - DPCM 07.08.2020	Percorso formativo specifico promosso dall'Istituto	A distanza	2 ore	Docenti della scuola
Dal 4 settembre a dicembre 2021	Corso di formazione in adesione al Piano di formazione Il livello 2020-2021 Ambito 25 Campania UF 5- <i>"Modelli e strumenti della valutazione nella DDI"</i> (Il ciclo) Aretè formazione	Percorsi formativi specifici promossi dal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila AMBITO SA 25	Webinar tramite piattaforma GoToWebinar  A distanza	25 ore	Docenti della scuola
Dal 4 settembre a dicembre 2021	Corso di formazione in adesione al Piano di formazione Il livello 2020-2021 Ambito 25 Campania UF 2- <i>"Google meet e google moduli- Creazione e gestione delle attività"</i>	Percorsi formativi specifici promossi dal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola	Webinar tramite piattaforma GoToWebinar  A distanza	25 ore	Docenti della scuola



	<i>didattiche in classroom"</i> (II ciclo)	capofila AMBITO SA 25			
	Aretè formazione Sicurezza a scuola	Percorsi formativi specifici promossidal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila AMBITO SA 25			Docenti della scuola
	Formazione Neoassunti	Percorsi formativi specifici promossidal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila AMBITO SA 25			Docenti in anno di prova e tutor
	Corso di formazione PNSD <i>"Debate: un approccio innovativo alla metodologia didattica"</i>	Percorso formativo specifico promosso dall'Istituto	A distanza		Docenti della scuola
Novembre 2021	Corso di formazione <i>"Personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"</i> (Legge 30 dicembre ,n.178,art.1,c.961)	Percorsi formativi specifici promossidalla scuola capofila AMBITO SA 25 Liceo Scientifico <i>"B. Rescigno"</i> di Roccapiemonte (Sa)	A distanza	25 ore	Docenti non di sostegno delle classi con disabili



	Didattica per competenze e innovazione metodologica nel II ciclo di istruzione, valutazione e DAD	Percorsi formativi specifici promossi dalla scuola capofila AMBITO SA 25 Liceo Scientifico "B. Rescigno" di Roccapiemonte (Sa)	A distanza		Tutti i docenti
	Corso di formazione PLS (Piano Lauree Scientifiche) di Biologia e Chimica	Dipartimento di Scienze dell'Università di Salerno	A distanza		Docenti di scienze naturali

Nel PIANO DI FORMAZIONE possono rientrare i percorsi formativi frequentati dai docenti, se organizzati da ENTI ACCREDITATI e caratterizzati dai seguenti elementi:

1. *chiaro riferimento alle Priorità del Sistema e ai Piani Nazionali;*
2. *chiaro riferimento al PTOF della scuola;*
3. *articolazione mista dell'Unità Formativa (**formazione in presenza, formazione a distanza, attività di ricerca azione**) oppure Unità Formativa semplice di almeno 25 ore.*

**Il Dirigente scolastico**

Prof.ssa Lucia Federico







## Piano di formazione del personale ATA

### Attività negoziale: aspetti teorici ed analisi di casi

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

### Albo on line dell'Istituzione Scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

### Gestione dei conflitti e Problem solving

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## Tutela della privacy Procedure Amministrative

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

## Gestione Amministrativa personale Docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

## Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## Tutela della Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Primo soccorso e gestione dell'emergenza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Primo soccorso e gestione dell'emergenza nei laboratori

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Approfondimento tematiche relativa all'assistenza studenti Diversamente Abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

## Utilizzo piattaforme per lo svolgimento della DiD, della DAD e riunioni organi collegiali.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

## Formazione specifica Area Didattica.

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni e soggetti accreditati.

## Formazione specifica Area Contabilità

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni o Enti accreditati.

## Informatizzazione delle procedure

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni o Enti accreditati.



## Formazione specifica Previdenza

Descrizione dell'attività di formazione      Acquisire informazioni utili per le scelte consapevoli dei lavoratori della Scuola.

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (**Nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016**). Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche. Pertanto i destinatari della Formazione sono i seguenti:

- AREA D - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- AREA B- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
- AREA A- COLLABORATORI SCOLASTICI

**Sia le propensioni delle figure professionali coinvolte sia le attese delle singole istituzioni scolastiche esigono una maggiore preparazione culturale di base su cui innestare quella più di profilo, con prevalente risvolto pratico rispetto al teorico e con attenzione alle esigenze dell'utenza.**

**Le azioni formative in programma hanno lo scopo di :**

- Rappresentare implementazioni di percorsi formativi già posti in essere





- Considerare ambiti tematici innovativi ed in linea con problematiche scolastiche, favorendo l'implementazione delle conoscenze degli applicativi in uso

#### **Esse intendono:**

- Intervenire sulla formazione continua del Personale ATA per favorire processi di sviluppo professionali che rendano più facilmente raggiungibile l'obiettivo della positiva e visibile ricaduta nel sistema scuola
- Offrire l'implementazione di pratiche efficienti ed efficaci in un'ottica di buon andamento della Scuola
- Promuovere la crescita professionale individuale in un'ottica di sistema.